

Il Governo Meloni

Ministri, Viceministri e Sottosegretari



A cura del Team Public Affairs di Nuove Reti



LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO



Giorgia
MELONI

Note biografiche

Nata a Roma il 15 gennaio 1977, è diplomata al liceo linguistico ed è giornalista pubblicista.

Carriera politica

L'inizio del suo impegno politico nel Fronte della Gioventù, organizzazione giovanile del Movimento Sociale Italiano, ha origine all'indomani della strage di via D'Amelio nella quale perse la vita Paolo Borsellino. Nel 1996 diventa responsabile nazionale di Azione Studentesca, il movimento studentesco di Alleanza Nazionale. Nel 1998 è eletta consigliere della Provincia di Roma per AN, rimanendo in carica fino al 2002. Nel 2004, con l'elezione a presidente di Azione Giovani, è la prima donna a presiedere un'organizzazione giovanile di destra. Due anni più tardi, nel 2006, è eletta per la prima volta alla Camera dei deputati e fino al 2008 ricopre la carica di Vicepresidente dell'Assemblea di Montecitorio. Stabilisce un nuovo primato, quello di Ministro più giovane della storia della Repubblica, nel 2008, quando - rieletta alla Camera - è scelta da Silvio Berlusconi come Ministro per la Gioventù. Momento di svolta della sua carriera politica è il 2012, quando fonda, insieme a Guido Crosetto e Ignazio La Russa, Fratelli d'Italia, di cui diviene Presidente nel 2014. Nel 2016 si can-

-dida a Sindaco di Roma, ma non raggiunge il turno di ballottaggio. Eletta a Montecitorio nel 2013 e nel 2018, alle politiche dello scorso 25 settembre ha conquistato il collegio uninominale di L'Aquila-Teramo. Dal settembre 2020 è Presidente del Partito dei Conservatori e Riformisti europei (ECR).

Posizioni e temi di interesse

Ha ribadito più volte la linea atlantista sua (si ricordano le partecipazioni alle convention dei conservatori USA) e di Fdl. Più complesso il rapporto con l'Ue: Meloni ha spesso richiamato l'esigenza di difendere gli interessi nazionali all'interno del contesto europeo e di tutelare gli asset strategici. Propone l'introduzione dell'elezione diretta del Capo dello Stato. La fede cattolica ne determina il posizionamento sui temi etici.



Alfredo
MANTOVANO

Note biografiche

Nato a Lecce il 14 gennaio 1958. Laureato in Giurisprudenza, è magistrato.

Carriera politica

Esordisce in politica nel 1996, quando ottiene l'elezione alla Camera dei deputati con Alleanza Nazionale nel collegio pugliese di Squinzano. Durante la Legislatura ha modo di occuparsi di Giustizia e di antimafia. Manca la rielezione in occasione delle elezioni politiche del 2001, ma viene nominato Sottosegretario al Ministero dell'Interno nel Governo Berlusconi. Torna in Parlamento nel 2006 ottenendo un seggio in Senato nuovamente con Alleanza Nazionale, si occupa di Affari costituzionali e diviene membro del Copasir. Due anni più tardi, nel 2008, è eletto deputato per il Popolo della Libertà, nella Circoscrizione Puglia, e Silvio Berlusconi lo indica nuovamente come Sottosegretario all'Interno. Conclusa l'esperienza di Governo entra a far parte della Commissione Bilancio di Montecitorio. Alla conclusione della Legislatura, nel 2013, fa rientro in magistratura.

Posizioni e temi di interesse

Negli ultimi anni ha accompagnato alla professione di magistrato l'impegno in associazioni e fondazioni. In particolare ricopre - tra gli altri - l'incarico di vicepresidente del Centro studi Rosario Livatino, per l'approfondimento delle tematiche che fanno riferimento alla vita, alla famiglia, alla libertà religiosa e al ruolo della giurisdizione.



Alessio
BUTTI

Note biografiche

Nato a Como nel 1964. Si è diplomato all'Istituto Tecnico Industriale, ed è un giornalista pubblicista e consulente aziendale.

CARRIERA POLITICA

Muove i primi passi in politica nel Fronte della Gioventù divenendone uno dei dirigenti. Dalla metà degli anni '80 alterna cariche amministrative locali a quelle nazionali. Nel 1985 per il Movimento Sociale Italiano, viene eletto consigliere comunale a Como e nel 1990 consigliere provinciale, riconfermato successivamente nel 1994 e nel 1998. Nel 1992 entra in Parlamento, alla Camera dei deputati, con l'MSI. Dal 1994 al 1996 è vicesindaco del comune di Como. Nel 1996 e 2001 viene eletto nuovamente alla Camera dei deputati per Alleanza Nazionale. Nel 2006 e nel 2008 viene eletto al Senato della Repubblica prima con AN, e successivamente con il Popolo della Libertà. Nella XVI legislatura è Segretario d'Aula del Senato. Il 20 dicembre 2012 lascia il PdL per aderire a Fratelli d'Italia - Centrodestra Nazionale, di cui diventa vice capogruppo al Senato della Repubblica. Alle elezioni del 2013 si ricandida al Senato della Repubblica

ma non viene eletto. Alle elezioni politiche del 2018 viene rieletto deputato nella lista di Fratelli d'Italia grazie alla vittoria nel collegio uninominale di Lecco. Alle elezioni politiche anticipate del 2022 viene eletto nel collegio plurinominale Lombardia 01.

Posizioni e temi di interesse

Da responsabile del dipartimento Media e Tlc di Fratelli d'Italia ha approfondito i temi legati all'innovazione e al digitale. Con riferimento alla banda larga ha proposto un modello di rete pubblica, unica e wholesale only, mentre per il cloud nazionale ha speso da sempre parole in favore degli operatori nazionali. È stato primo firmatario di numerose proposte di legge in materia di diritto d'autore, tutela dei consumatori, sport e sicurezza.



Giovanbattista
FAZZOLARI

Note biografiche

Nato a Messina nel 1972. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, ha successivamente conseguito un corso post laurea in Operatore della Comunità europea presso la Scuola Italiana per l'Organizzazione Internazionale. E' un consulente amministrativo.

Carriera politica

Figlio di un diplomatico, inizia la sua attività politica nel 1989 nel Fronte della Gioventù. Nel 1995 è delegato all'assemblea costituente di Alleanza Nazionale. Dal 2002 al 2004 è stato vice commissario del Parco Naturale dei Monti Simbruini del Lazio. Nel corso della XV Legislatura, apertasi con le elezioni del 2006, è il consigliere giuridico di Giorgia Meloni. Nel 2008, segue la Leader di Fratelli d'Italia al Ministero per la Gioventù nel Governo Berlusconi IV come Capo della Segreteria tecnica. Successivamente diviene Dirigente per Aeroporti e Infrastrutture strategiche della Regione Lazio, in questo contesto è nominato Mobility Manager della Regione e referente anticorruzione della Direzione regionale Territorio Urbanistica e Mobilità. Nel 2018 viene eletto senatore con la lista Fratelli d'Italia nella circoscrizione Piemonte, divenendo membro della Commissione Politiche dell'Unione Europea. Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 torna nuovamente a Palazzo Madama, risultando eletto nel collegio plurinomiale P-01 della Puglia.

Posizioni e temi di interesse

Da sempre tra i più vicini a Giorgia Meloni, è il responsabile del programma e del centro studi di Fratelli d'Italia. Tra i primi all'interno del partito a propendere verso l'intransigenza nei confronti dell'invasione russa in Ucraina, ad aprile 2022 ha compiuto un viaggio personale fino ai confini tra Polonia ed Ucraina, per aiutare alcuni rifugiati a passare il confine. E' autore dell'avvicinamento al Partito Repubblicano USA. E' soprannominato la "Bussola" per la sua influenza su Giorgia Meloni.



Alberto
BARACHINI

Note biografiche

Nato a Pisa il 21 agosto 1972, si laurea in Lettere Moderne. E' giornalista professionista.

Carriera politica

Dopo una carriera giornalistica in varie testate, dal 1999 lavora per il gruppo Mediaset, dove è Caporedattore centrale e conduttore, si occupa di politica, cronaca italiana ed estera per la testata NewsMediaset. Nel 2002 ha vinto il premio giornalistico Indro Montanelli. Dal 2011 al 2017 è caporedattore del canale All news di Mediaset. Ha tenuto diverse lezioni di giornalismo in più corsi di Laurea in comunicazione. Nel 2018, viene eletto Senatore e nominato Presidente della Commissione di Vigilanza della Rai. Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 viene candidato per il Senato nei collegi plurinominali Lombardia 01, risultando eletto.

Posizioni e temi di interesse

Professionalmente legato al mondo del giornalismo e della comunicazione, fonti stampa lo segnalano come vicino all'attuale capogruppo di Forza Italia a Palazzo Madama, Licia Ronzulli.



Alessandro
MORELLI

Note biografiche

Nato il 9 maggio 1977 a Vizzolo Predabissi. In possesso del Diploma di istituto tecnico agrario, è giornalista ed è stato, tra il 2013 e il 2018 direttore di Radio Padania Libera, l'emittente radiofonica della Lega. Inoltre, dal 2016, è direttore del Populista, il blog di Matteo Salvini.

Carriera politica

Nel 1997 viene eletto consigliere del Municipio 5 di Milano, venendo rieletto anche nel 2001 e nel 2006. Dal 18 giugno 2010 al 15 maggio 2011 è stato assessore al Turismo, Marketing Territoriale, Identità di Milano nella giunta comunale di Letizia Moratti. Alle amministrative del 2011 viene eletto al consiglio comunale di Milano, divenendo capogruppo della Lega Nord sotto l'amministrazione di Giuliano Pisapia e riconfermato alle amministrative del 2016, rimanendo in carica fino al 2021. Alle elezioni politiche del 2013 è stato candidato alla Camera dei deputati con la Lega Nord nella circoscrizione Lombardia 1, risultando tuttavia il primo dei non eletti. Alle elezioni politiche del 2018 viene ricandidato alla Camera dei deputati nella medesima circoscrizione, venendo questa volta eletto nella lista della Lega per Salvini Premier. Viene eletto presidente della 9ª Commissione permanente Trasporti della Camera dei deputati, rimanendo in carica fino al luglio 2020. Nel 2021 viene nominato Viceministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili. Alle elezioni politiche del 2022 viene eletto al Senato della Repubblica nel collegio plurinominali Lombardia 02.

Posizioni e temi di interesse

Particolarmente attento alle tematiche riguardanti le infrastrutture, è considerato uno dei principali collaboratori di Matteo Salvini.



MINISTRI SENZA PORTAFOGLIO



Luca
CIRIANI

Note biografiche

Nato il 26 gennaio 1967 a Pordenone. Laureato in lettere moderne, ha svolto la professione di impiegato.

Carriera politica

Ha militato fin da giovane nel Movimento Sociale Italiano, di cui è stato anche dirigente giovanile. Ha proseguito il suo impegno di attivista aderendo poi ad Alleanza nazionale. Nel 1995 ha avviato la carriera politica come consigliere comunale a Fiume Veneto. Tre anni più tardi, eletto consigliere regionale del Friuli Venezia Giulia, entra nella giunta regionale come assessore allo sport e alle autonomie locali. Nel 2003, a seguito del nuovo turno elettorale, è diventato capogruppo di AN in Consiglio regionale. Nel 2008, dopo aver aderito al PdL, è stato promosso a Vicepresidente della Regione e assessore alla protezione civile. Eletto nuovamente consigliere nel 2013 con il PdL, che lascia nel 2014, si dichiara dapprima indipendente e poi nel 2015 aderisce a Fratelli d'Italia. Alle elezioni politiche del 2018 viene eletto Senatore nel collegio uninominale di Udine, svolgendo la propria attività parlamentare prima nella Commissione Difesa e poi nella Commissione Giustizia. Nel corso della XVIII Legislatura è anche capogruppo a Palazzo Madama. Alle ele-

-zioni politiche del 2022 è eletto nuovamente Senatore, ma nel collegio uninominale di Trieste. Riconfermato Capogruppo di FdI, viene scelto da Giorgia Meloni come Ministro per i Rapporti con il Parlamento.

Posizioni e temi di interesse

E' fratello dell'attuale sindaco di Pordenone Alessandro Ciriani. Considerato un esperto conoscitore dei meccanismi parlamentari, nel corso della penultima legislatura ha saputo gestire con efficacia l'ostruzionismo portato avanti dal proprio partito.



Giuseppina
CASTIELLO

Note biografiche

Nata ad Afragola il 30 gennaio 1971. Laureata in Lettere moderne presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, è una giornalista pubblicista ed editorialista..

Carriera politica

Dopo la svolta di Fiuggi, aderisce ad Alleanza Nazionale nel 1995, tentando, senza successo, di essere eletta come consigliere comunale di Afragola. Nella successiva tornata elettorale del 1997, eletta tra le file di AN, diviene vicepresidente del consiglio comunale della sua città natale fino al 2000. Incarico che lascia, a seguito della sua elezione a consigliere regionale per la provincia di Napoli. Nel 2005 viene confermata nuovamente in tale ruolo. Dopo un primo tentativo nel 2001, viene eletta alla Camera per la prima volta nel 2006 nella circoscrizione Campania 1. La sua carriera da parlamentare prosegue nel 2008, quando viene eletta nuovamente a Montecitorio, questa volta nella lista del Popolo della Libertà. Confermata anche nella tornata elettorale del 2013, a novembre aderisce a Forza Italia, facendo parte della corrente di Fitto. Partito che poi abbandona nel 2016 quando aderisce al partito di via Bellerio. Alle

elezioni politiche del 2018, dopo essere stata confermata deputata, vincendo nel Collegio plurinominale Campania 1 - 01, è nominata sottosegretario del Ministero del Sud nel primo Governo Conte. Nel 2021 viene nominata Vicesindaco di Afragola. Alle elezioni dello scorso 25 settembre non risulta eletta.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso del suo mandato parlamentare è stata membro della Commissioni Politiche dell'Unione Europea, Ambiente, nonché della Commissione parlamentare di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati. Nell'ultima legislatura, dopo la caduta del Governo giallo-verde, ha preso parte anche ai lavori della Commissione Trasporti.



MATILDE
SIRACUSANO

Note biografiche

Nata a Messina il 26 aprile del 1985, è laureata in scienze politiche all'Università degli Studi di Messina e ha conseguito un master in affari politici italiani presso la Luiss Guido Carli. Ricopre ruoli dirigenziali nell'azienda di famiglia, la Italiana Costruzioni.

Carriera politica

Figlia di Salvatore Siracusano, già assessore ai lavori pubblici della Provincia di Messina, inizia la propria carriera parlamentare nel 2012 collaborando con gruppi parlamentari dell'UDC e di Scelta Civica per l'Italia, e, successivamente, con i parlamentari del Gruppo misto della Camera dei deputati. Inoltre, dal 2013 al 2017 si occupa di coordinamento ed organizzazione eventi dei gruppi giovanili di Scelta Civica per l'Italia, all'interno dell'ufficio rapporti con il territorio. Nel 2018 è candidata alle elezioni politiche nelle liste di Forza Italia, ed eletta nel collegio plurinominale Sicilia 1-02 alla Camera dei deputati. Nel corso del suo incarico parlamentare è stata membro delle Commissioni Difesa, Giustizia e Trasporti. Nel 2022 è stata candidata nel collegio uninominale di Messina ma sconfitta da Francesco Gallo di Sud Chiama Nord. A valle delle operazioni di ripescaggio è poi risultata eletta alla Camera dei deputati nel collegio Piemonte 2-P02.

Posizioni e temi di interesse

Compagna del Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto, risulta particolarmente interessata alle tematiche riguardanti il Meridione ed ha fatto parte del Gruppo Interparlamentare per il Ponte sullo Stretto di cui è grande sostenitrice. Inoltre, nel corso della passata legislatura è stata tra i proponenti della Legge per la riqualificazione di Messina, approvata nel 2021 nell'ambito del decreto legge 44/2021 c.d. Covid Aprile.



Paolo
ZANGRILLO

Note biografiche

Nato a Genova il 3 dicembre 1961 è Laureato in Giurisprudenza. Ha ricoperto diversi ruoli manageriali nel corso della sua carriera professionale.

Carriera politica

Presenta nel suo curriculum una lunga carriera da manager, avendo ricoperto ruoli direttivi presso la Magneti Marelli fino al 2005, il ruolo di vice presidente per le risorse umane presso la Fiat Powertrain Technologies fino al 2010 e nella Iveco fino al 2011. Dal 2011 al 2017, ha occupato il ruolo di direttore del personale e dell'organizzazione in Acea. Viene candidato tra le file di Forza Italia alle elezioni del 2018 per la Camera dei Deputati. Dopo la sua elezione, viene nominato nuovo commissario regionale di Forza Italia in Piemonte e in Valle d'Aosta. Alle elezioni politiche del 2022 viene eletto al Senato nel collegio uninominale Piemonte - 04 (Alessandria) per la coalizione di centro-destra con il 50,83% delle preferenze.

Posizioni e temi di interesse

Fratello del famoso primario Alberto Zangrillo, medico personale di Silvio Berlusconi, durante la sua carriera politica si è occupato delle tematiche relative al lavoro privato.



Roberto
CALDEROLI

Note biografiche

Nato a Bergamo il 18 aprile 1956, è medico chirurgo e odontoiatra.

Carriera politica

Inizia la sua esperienza politica con la Lega Lombarda, di cui diviene presidente nel 1993 e segretario nel 1995, incarico che mantiene fino al 2002, quando diventa coordinatore delle Segreterie nazionali della Lega Nord e membro con diritto di voto nel consiglio federale del partito. Tra il 1990 e il 1995 è Consigliere comunale a Bergamo. Nel 1992 è eletto anche alla Camera dei deputati, dove viene riconfermato in occasione delle elezioni politiche del 1994 e del 1996. Alle politiche del 2001 viene eletto per la prima volta al Senato, nelle fila della Lega, e diventa Vicepresidente dell'Assemblea di Palazzo Madama. Nel luglio del 2004 assume l'incarico di Ministro per le riforme istituzionali del Governo Berlusconi in sostituzione di Umberto Bossi. In tale veste è fautore della riforma costituzionale poi bocciata dal referendum e della legge elettorale che passa alla storia col nome di "Porcellum". Viene eletto al Senato anche nelle

Legislature successive. Tra il 2008 e il 2011 è Ministro per la semplificazione normativa nel Governo guidato da Silvio Berlusconi. Nel corso dell'ultima Legislatura è eletto Vicepresidente del Senato per la quarta volta. Il 25 settembre 2022 viene rieletto al Senato nella circoscrizione Lombardia.

Posizioni e temi di interesse

E' considerato, tra gli eletti, uno dei massimi esperti di tecnica parlamentare. Ha firmato, tra gli altri, il disegno di legge costituzionale per la riduzione del numero dei parlamentari e il disegno di legge costituzionale per estendere ai maggiorenni il diritto di voto per l'elezione del Senato.



Nello
MUSUMECI

Note biografiche

Nato a Militello in Val di Catania (CT) il 21 gennaio 1955. Laureato in Scienze delle Comunicazioni presso l'Università Kore di Enna, è impiegato bancario presso il Gruppo Unicredit. Inoltre, è giornalista pubblicista dal 1977. È tra i fondatori dell'ISSPE (Istituto Siciliano di Studi Politici ed Economici) di Palermo.

Carriera politica

Inizia la propria militanza nelle fila della Giovane Italia, l'organizzazione giovanile del Movimento Sociale Italiano (MSI). Nel 1975 diviene Consigliere Comunale di Militello in Val di Catania; nel 1987 è eletto segretario provinciale del MSI di Catania e nel 1990 diviene Consigliere Provinciale. Nel 1994 viene eletto, primo Presidente eletto direttamente dai cittadini, alla guida della Provincia di Catania, venendo riconfermato anche nelle elezioni del 1998 fino al 2003. Inoltre, tra il 1994 e il 2009 è anche Parlamentare Europeo. A partire dal 1995 e fino al 2005 è membro di Alleanza Nazionale, fondando quindi Alleanza Siciliana, confluita nel 2008 ne La Destra. Nel 2011 diviene Sottosegretario al Lavoro nel Governo Berlusconi IV. Nel 2014 fonda #DiventeràBellissima, con cui nel 2017, insieme alla coalizione di centrodestra,

viene eletto Presidente della Regione Siciliana, incarico mantenuto fino al settembre 2022. È stato eletto Senatore vincendo l'Uninomiale Sicilia-04 Catania con la coalizione di centrodestra in rappresentanza di Fratelli d'Italia, alle elezioni del 25 settembre 2022.

Posizioni e temi di interesse

Particolarmente interessato ai temi dell'antimafia, è fondatore della Fondazione Cardinale Dusmet a sostegno delle vittime degli usurai. Si è occupato nel corso del mandato da Presidente della Regione Siciliana di tematiche quali le infrastrutture, sviluppo territoriale e politiche mediterranee ricoprendo anche l'incarico, dal 2020, di presidente della Commissione intermediterranea d'Europa.



Raffaele
FITTO

Note biografiche

Nato a Maglie il 28 agosto 1969 è laureato in Giurisprudenza.

Carriera politica

Figlio di Salvatore Fitto, Presidente democristiano della Regione Puglia negli anni ottanta, ha iniziato la sua carriera politica con la DC, venendo eletto nel 1990 come Consigliere Regionale. Dopo essere stato Assessore al Turismo, nel 1995 viene rieletto al Consiglio Regionale nella coalizione di centrodestra e nominato Vicepresidente della Giunta con delega al Bilancio. Nel giugno 1999 è eletto parlamentare europeo nella circoscrizione Sud con Forza Italia, ma si dimette l'anno successivo perché candidato alla presidenza della Regione Puglia con il centrodestra. Ottiene il 53,9% di consensi, che lo portano a diventare il più giovane politico a ricoprire la carica di presidente di Regione. Si ricandida poi per un secondo mandato, ma viene sconfitto. Alle elezioni politiche del 2006 viene eletto alla Camera con Forza Italia. Viene confermato nelle elezioni del 2008. In quella Legislatura ha ricoperto il ruolo di Ministro per gli Affari Regionali, nel IV Governo Berlusconi, dal 2008 al 2011. Rieletto a Montecitorio nel 2013, l'anno successivo entra nel

Parlamento europeo. A Strasburgo nel 2014 ha aderito al Gruppo dei Conservatori e Riformisti. Dopo aver partecipato alla cosiddetta "quarta gamba" della coalizione di centrodestra durante le politiche del 2018, è confluito in Fratelli d'Italia con cui viene confermato europarlamentare nelle elezioni del 2019.

Posizioni e temi di interesse

Da sempre attento alle questioni territoriali ed in particolare all'economia del Sud Italia, durante le sue ultime esperienze al Parlamento europeo ha assunto un ruolo di primo piano all'interno del Gruppo Politico dei Conservatori e Riformisti, di cui è anche stato co-presidente.



Andrea
ABODI

Note biografiche

Nato a Roma il 7 marzo 1960. Laureato in Economia e Commercio, ha alle spalle una lunga carriera manageriale.

Carriera professionale

Iscritto all'Ordine dei Giornalisti del Lazio dal 1986, ha iniziato la carriera manageriale nel 1987 divenendo Direttore marketing della filiale italiana del Gruppo McCormack, specializzato nell'organizzazione di grandi avvenimenti sportivi. Dopo un'esperienza in IMG Media, nel 1994 ha cofondato Media Partners Group, agenzia di sport marketing italiana, ricoprendo il ruolo di Vicepresidente fino al 2002. Dal 2002 al 2008 è stato Consigliere di Amministrazione di Coni Sp.A. Sempre dal 2002 e fino al 2005 è stato Presidente di ASTRAL S.p.A., delegata alla gestione delle strade appartenenti alla Regione Lazio. e, sempre nel Lazio, Presidente dell' ARCEA S.p.A, azienda che si occupava della nuova rete autostradale regionale. È stato Direttore generale del comitato organizzatore, nel 2008, dei campionati mondiali di baseball. Dal 2010 al 2017 ha ricoperto il ruolo di Presidente della Lega Nazionale Professionisti B, assumendo anche quello di Consigliere Federale della Federazione Italiana Giuoco Calcio. Ad ottobre 2017, è stato nominato Presidente

dell'Istituto per il Credito Sportivo. Nel luglio del 2020, è stato eletto Consigliere dell' Associazione Bancaria Italiana per il biennio 2020-22, incarico rinnovato fino al 2024.

Posizioni e temi di interesse

Nella sua lunga carriera ha ricoperto ruoli sia nel settore pubblico che nel settore privato, occupandosi principalmente di servizi per lo sport, sviluppo infrastrutturale sia sportivo che stradale e dell'organizzazione di eventi e competizioni sportive e della loro relativa promozione.



Eugenia Maria
ROCCELLA

Note biografiche

Nata a Bologna il 15 Novembre 1953, si è laureata in lettere moderne presso l'Università La Sapienza di Roma. Dal 2000 è iscritta all'Ordine dei Giornalisti del Lazio.

Carriera politica

Figlia di Franco Roccella, tra i fondatori del Partito Radicale, avvia la propria attività politica sotto il simbolo del medesimo partito candidandosi una prima volta alle politiche del 1979 alla Camera dei Deputati non risultando eletta. Si allontana quindi dalla politica dedicandosi alla carriera giornalistica collaborando con Avvenire, Il Foglio e Il Giornale. Nel 2008 si candida alle elezioni politiche con il Popolo della Libertà in quota Forza Italia venendo eletta alla Camera dei Deputati e nominata Sottosegretario al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e successivamente, nel 2010, Sottosegretario al Ministero della Salute. Nel 2013 viene eletta nuovamente alla Camera sempre nelle fila del PDL salvo fuoriuscire dal gruppo per aderire al Nuovo Centro Destra (guidato da Alfano). Nel 2015 lascia il gruppo passando nel Misto e fonda, con Quagliariello, il Movimento Identità e Azione. Nel 2018 si candida nuovamente alla Camera con la lista Noi con l'Italia - UDC non risultando eletta. Alle ultime elezioni è stata candidata nelle liste di Fratelli d'Italia ed eletta nel collegio plurinominale Calabria - P01.

Posizioni e temi di interesse

Storicamente impegnata sui grandi temi femminili, nel 2013 ha fondato «Di mamma ce n'è una sola», il primo comitato italiano contro l'utero in affitto. Si è schierata a favore della salvaguardia della famiglia tradizionale osteggiando le unioni LGBT. In materia di aborto ha fortemente contrastato la diffusione della pillola RU 486 e auspicato una "reale attuazione della prima parte della legge 194".



Alessandra
LOCATELLI

Note biografiche

Nata a Como il 24 settembre 1976, è laureata in Sociologia. E' specializzata nella cura delle persone affette da disabilità psichica.

Carriera politica

Nel 2016 è scelta per il ruolo di Segretaria della Lega di Como. L'anno successivo è eletta Consigliere comunale a Como e poi nominata Vicesindaco all'interno di una coalizione di centrodestra. Alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 è eletta alla Camera dei deputati nella circoscrizione Lombardia, in quota Lega. Diventa membro della Commissione Affari sociali di Montecitorio. Nel 2019 viene nominata Ministro per la famiglia e le disabilità nel primo Governo Conte in sostituzione di Lorenzo Fontana. Nel gennaio del 2021 è nominata dal Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana come Assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità.

Posizioni e temi di interesse

Soprannominata la "sceriffa" per la sua politica contro l'accattonaggio e per alcune proposte contro clochard e senza tetto. Si è sempre occupata delle politiche sulla disabilità e di pari opportunità, E' laureata con una tesi sulla carriera delle donne nella pubblica amministrazione e ha lavorato nel campo dell'assistenza e della cura delle persone affette da disabilità intellettiva, facendo anche esperienze di volontariato in Africa e con le associazioni di volontari del soccorso.



Maria Elisabetta
**ALBERTI
CASELLATI**

Note biografiche

Nata a Rovigo il 12 agosto 1946. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Ferrara e in Diritto canonico presso la Pontificia Università Lateranense, è avvocato matrimonialista.

Carriera politica

Aderisce a Forza Italia fin dalla sua fondazione, nel 1994, e nello stesso anno viene eletta Senatrice, divenendo Presidente della Commissione Sanità. Non rieletta alle elezioni politiche del 1996 risulterà stabilmente eletta al Senato dalla XIV alla XVIII Legislatura. Nei Governi Berlusconi II e III ha ricoperto l'incarico di Sottosegretario di Stato al Ministero della Salute e, successivamente, di Sottosegretario al Ministero della Giustizia nel Governo Berlusconi IV. Nel corso della XIV Legislatura ha ricoperto l'incarico di Presidente della Commissione parlamentare per le questioni regionali e della Commissione per la parità e le pari opportunità. Nel 2013 viene nominata come membro laico del Consiglio Superiore della Magistratura. Nella XVIII Legislatura viene eletta Presidente del Senato, prima donna a ricoprire la carica. Nel 2022, viene candidata dal centrodestra alla Presidenza della Repubblica, non riuscendo tuttavia ad ottenere il quorum. Alle elezioni politiche del 2022 viene eletta al Senato nel collegio uninominale Basilicata Uo1 (Potenza), con il 36,10% dei voti.

Posizioni e temi di interesse

È tra le persone più vicine a Silvio Berlusconi. Ha firmato una proposta di legge volta all'abolizione delle legge sull'aborto e si è dichiarata contraria alla fecondazione eterologa e alle unioni civili. Si è detta favorevole alla flat tax, alla legittima difesa e alla legge Bossi-Fini sull'immigrazione.



MINISTRI CON PORTAFOGLIO



Antonio
TAJANI

Note biografiche

Nato a Roma il 4 agosto 1953. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è giornalista professionista.

Carriera politica

Nel 1994 è tra i fondatori di Forza Italia. Nello stesso anno viene eletto al Parlamento europeo e diviene portavoce del Presidente del Consiglio nel Governo Berlusconi I. Rieletto al Parlamento europeo nel 1999, nel 2001 è candidato alle elezioni amministrative di Roma, risultando sconfitto al ballottaggio da Walter Veltroni. Nel 2008 viene nominato Commissario Europeo per i Trasporti nella Commissione Barroso I e, nel 2010, Commissario Europeo per l'Industria e l'editoria nella Barroso II. Nel 2014, dopo la rielezione al Parlamento europeo, assume l'incarico di Vicepresidente del Parlamento e, nel 2017, ne diviene Presidente. Nel 2018 diventa Vicepresidente di Forza Italia e nel 2019 viene rieletto al Parlamento Europeo, ricoprendo la carica di Vicepresidente del Partito Popolare Europeo. Nel 2021 è nominato Coordinatore unico nazionale di Forza Italia. Alle elezioni politiche del 2022 risulta eletto alla Camera dei Deputati con Forza Italia nel collegio uninominale Lazio 1 Uo8 (Velletri), con il 48,94% dei voti.

Posizioni e temi di interesse

È stato Ufficiale dell'Aeronautica Militare Italiana e, nella sua carriera da giornalista, inviato speciale in Libano, Unione Sovietica e Somalia. Ha contribuito, in qualità di membro della Convenzione sul futuro dell'Europa, a redigere il progetto della Costituzione Europea. È stato promotore del Programma Erasmus per giovani imprenditori. Ha lanciato una campagna di sensibilizzazione contro la contraffazione dei prodotti, in collaborazione con Guardia di Finanza e Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. È stato sostenitore di una difesa comune europea e del rilancio dell'azione dell'Ue a livello globale. Da oltre vent'anni è volontario nella Comunità "In Dialogo" di Trivigliano (FR), che si occupa di reinserimento di giovani tossicodipendenti.



Edmondo
CIRIELLI

Note biografiche

Nato a Nocera Inferiore (Salerno) il 22 maggio 1964. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Parma, in Scienze Politiche a Salerno e in Scienze della Sicurezza Interna ed Esterna a Tor Vergata, è Generale di Brigata dell'Arma dei Carabinieri, in aspettativa, per incarico parlamentare.

Carriera politica

Frequenta l'Accademia Militare di Modena e la Scuola Ufficiali Carabinieri di Napoli, per poi iniziare la carriera nell'Arma dei Carabinieri, dove diviene Generale di Brigata. Nel 1995 e nel 2000 si candida con Alleanza Nazionale alle elezioni regionali in Campania, divenendo Consigliere regionale. Sempre con AN, viene eletto alla Camera dei deputati alle elezioni politiche del 2001, divenendo Vice capogruppo del partito. Nel 2005 diviene Assessore al Comune di Nocera Superiore (Salerno). L'anno successivo viene rieletto alla Camera, dove ricopre l'incarico di Segretario della Commissione Giustizia. Rieletto nel 2008, assume la presidenza della Commissione Difesa. L'anno successivo diventa Presidente della Provincia di Salerno. Nel 2012 decade da deputato, a seguito della votazione di una mozione in Consiglio provinciale a Salerno, che ne dichiara l'incompatibilità con l'incarico di Presidente della Provincia.

Nel 2012 è tra i fondatori di Fratelli d'Italia ed entra nel consiglio di presidenza del partito. Rieletto alla Camera nel 2013, ricopre l'incarico di Segretario di Presidenza. Nel 2018 viene eletto presidente della direzione nazionale di Fratelli d'Italia e nello stesso anno rieletto alla Camera. Alle elezioni del 25 settembre 2022 viene eletto alla Camera come capolista nel collegio Campania 2.

Posizioni e temi di interesse

È consigliere della Fondazione Italia-USA e socio fondatore di Fondazione Nuova Italia.



Giorgio
SILLI

Note biografiche

Nato il 16 luglio 1977 a Firenze. Laureato in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali presso l'Università telematica "Guglielmo Marconi", ha conseguito un Master in Politiche e Istituzioni spaziali presso la SIOI. È imprenditore nel settore tessile.

Carriera politica

Dal 2009 al 2014 è Assessore comunale di Prato. Per 5 anni, è presidente della commissione immigrazione di ANCI. Tra il 26 ottobre ed il 12 novembre 2011 viene nominato consigliere politico del Ministro dei beni culturali del Governo Berlusconi IV, Giancarlo Galan. Nel 2014 viene eletto in Consiglio comunale nelle liste di Forza Italia. Con gli azzurri, nel 2015 è candidato capolista alle elezioni regionali in Toscana, ma non risulta eletto. All'interno di Forza Italia è segretario cittadino di Prato dal 2007 al 2009 e segretario provinciale dal 2014 al 2015, membro della segreteria regionale dal 2012 e responsabile nazionale immigrazione dal 2014. Alle politiche del 2018 viene eletto alla Camera dei Deputati nell'uninominale di Prato, in quota FI. Nella Legislatura siede in Commissione Affari costituzionali e successivamente Difesa. Nel 2019 lascia Forza Italia aderendo a Cambiamo! e successivamente, nel 2021, a Coraggio Italia. Il 23 giugno 2021 viene eletto segretario di presidenza della Camera dei deputati. Alle elezioni politiche 2022 si candida per la Camera dei deputati come capolista nel collegio plurinominale Toscana 01 per Noi moderati, lista composta da Italia al Centro, Coraggio Italia, Noi con l'Italia e UdC non risultando eletto poiché la lista non supera la soglia di sbarramento del 3%.

Posizioni e temi di interesse

È stato promotore di proposte di legge in materia di sanità e infodemia. Fra le onorificenze repubblicane e di diritto pontificio ricevute figura come Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e Cavaliere dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme.



Maria
TRIPODI

Note biografiche

Nata a Melito di Porto San Salvo (Reggio Calabria) il 24 luglio 1982. Laureata in Studi Politici Internazionali e Comunitari, con specializzazione in Relazioni Internazionali presso l'Università "La Sapienza". È membro della Società Italiana di Storia Militare (SISM) e consulente di enti pubblici e privati.

Carriera politica

Nel 2005 aderisce a Forza Italia Giovani, ricoprendo diversi ruoli nel coordinamento di tutte le campagne elettorali. Tra il 2010 e il 2018, è Responsabile Nazionale del Settore Organizzazione del movimento giovanile azzurro. Successivamente assume il ruolo di Vice Coordinatore Regionale di Forza Italia Calabria. Il 14 dicembre 2011 viene eletta a Bruxelles, Vice Segretario Nazionale dei Giovani Italiani del Partito Popolare Europeo (G.I.P.P.E). Alle elezioni europee del 2014, è candidata al Parlamento europeo nelle fila di FI nella circoscrizione Italia meridionale, non risultando eletta. Alle elezioni politiche del 2018, invece, è eletta alla Camera dei deputati nelle liste di Forza Italia nel Collegio plurinomiale Calabria - 02. Il 21 giugno 2018 viene eletta Capogruppo di Forza Italia della Commissione Difesa di Montecitorio. Alle elezioni politiche 2022 viene candidata, in seconda posizione, per il Senato nel collegio plurinomiale della Calabria 01, risultando la prima dei non eletti di Forza Italia.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso dell'attività parlamentare ha prestato grande attenzione al settore della difesa e delle forze armate. È stata presentatrice di numerosi atti, proposte di legge, emendamenti, ordini del giorno, rivolti alla tutela del personale militare e delle forze dell'ordine e al sostegno delle industrie del comparto della difesa, nonché dei settori ad essi correlati: infrastrutture, industria, sanità, tutela del made in Italy, affari esteri. Fortemente europeista, in più interviste ha auspicato una piena realizzazione politica di un'Europa che sia forte e unita dall'Atlantico agli Urali e non assoggettata alla supremazia o ai rapporti di forza di singoli Stati e all'interno della quale l'Italia possa ricoprire un ruolo da protagonista.



Matteo
PIANTEDOSI

Note biografiche

Nato a Napoli il 20 aprile 1963, laureato in Giurisprudenza e abilitato all'esercizio della professione forense.

Carriera professionale

Nel 1989 è stato assegnato alla Prefettura di Bologna dove, dopo diversi incarichi, per otto anni ha svolto l'incarico di Capo di Gabinetto. Nel 2007 è stato nominato Viceprefetto Vicario della Prefettura di Bologna, incarico che ha svolto per due anni, fino a quando è stato chiamato al Ministero dell'Interno a dirigere l'Ufficio Relazioni Parlamentari presso l'Ufficio Affari legislativi e Relazioni parlamentari. Nel 2011 gli viene affidato l'incarico di Capo Gabinetto del Capo Dipartimento per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie. È stato per oltre un decennio docente di materie giuridiche all'Università degli Studi di Bologna e autore di diverse pubblicazioni scientifiche. Nel 2011 è stato inoltre nominato Prefetto di Lodi e nel 2012 Vicecapo di Gabinetto del Ministro dell'Interno e Vicedirettore Generale della P.S. per l'attività di coordinamento e pianificazione delle Forze di Polizia. Durante tale incarico, ha svolto le funzioni di Presidente del Comitato permanente della Cooperazione Operativa in materia di Sicurezza Interna presso il Consiglio dell'Unione Europea, nel semestre italiano di Presidenza.

Nel maggio 2017 è stato nominato Prefetto di Bologna. Il 7 giugno 2018 il Consiglio dei Ministri ha deliberato la cessazione dalle funzioni di Prefetto di Bologna, per il successivo conferimento allo stesso delle funzioni di Capo di Gabinetto del Ministero dell'interno.

Posizioni e temi di interesse

Durante la sua lunga carriera si è occupato di pubblica sicurezza, protezione civile, immigrazione e di mediazione di conflitti sociali e di lavoro.



Wanda
FERRO

Note biografiche

Nata a Catanzaro il 24 marzo 1968. E' laureata in lettere moderne presso l'Università degli Studi della Calabria.

Carriera professionale

Impegnata politicamente già durante il percorso accademico, è stata attivista del FUAN, organizzazione fondata da alcuni aderenti alle sezioni giovanili del MSI. Nel 1994 si iscrive al Movimento Sociale Italiano e nel 1995 partecipa alla svolta di Fiuggi. La sua carriera politica ha inizio nel 1997 quando viene eletta, tra le file di Alleanza Nazionale, consigliere del Comune di Catanzaro. Rieletta consigliere comunale alla tornata elettorale del 2001, diventa Assessore alla Cultura del medesimo comune. Nel 2006, candidata alla Camera dei deputati, non risulta eletta. Nel 2008 diventa la prima donna ad essere eletta Presidente di Provincia nella regione Calabria. Nel 2010 riceve il titolo di Cavaliere con il conferimento di onorificenze dell'Ordine "Al merito della Repubblica italiana". Nel 2013, con la fine dell'esperienza del Popolo della libertà, aderisce a Forza Italia. Nel medesimo anno viene nominata Commissario straordinario della Provincia di Catanzaro. Alla fine del 2017, dopo aver lasciato il partito di Silvio Berlusconi, aderisce a Fratelli d'Italia ricoprendo successivamente anche il ruolo di commissaria regionale del medesimo partito. Alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 viene eletta a Montecitorio, vincendo il collegio uninominale di Vibo Valentia. In veste di deputata è Vice capogruppo di FdI alla Camera e Segretario della Commissione Antimafia, oltre che membro della Commissione Difesa, Lavoro, Trasporti e Affari sociali. Nel 2022 si candida a Sindaco di Catanzaro, ma non risulta eletta. Alle elezioni politiche dello scorso 25 settembre, vince il collegio uninominale di Catanzaro, risultando eletta alla Camera.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso della sua attività parlamentare ha mostrato sensibilità, tra gli altri, ai temi della sicurezza pubblica, della tutela delle vittime di reati e al contrasto all'uso di stupefacenti, ma anche a temi legati alla viabilità dei trasporti e all'interconnessione delle reti stradali.



Nicola
MOLTENI

Note biografiche

Nato a Cantù (Como) il 6 marzo 1976. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi dell'Insubria, è avvocato civilista.

Carriera politica

Assume il primo incarico istituzionale nel 1997, quando viene eletto Consigliere comunale a Cantù per la Lega Nord, di cui l'anno successivo diventa Capogruppo in Consiglio. Tra il 2002 e il 2003 è responsabile provinciale degli enti locali Lega Nord a Como. Tra il 2003 e il 2006 ricopre l'incarico di segretario provinciale della Lega Nord. Dal 2003 al 2011 è anche componente del consiglio nazionale della Lega Lombarda. Alle elezioni politiche del 2006 è candidato alla Camera con la Lega, non risultando tuttavia eletto. E' invece eletto a Montecitorio due anni più tardi, nel 2008, quando diventa Vice capogruppo in Commissione Giustizia. Candidato nel 2012 alle elezioni amministrative di Cantù, viene sconfitto al ballottaggio. Nel 2013 viene rieletto alla Camera e indicato come Vice capogruppo del partito. Rieletto alle elezioni politiche nel 2018, Giuseppe Conte lo sceglie come Sottosegretario di Stato al Ministero dell'Interno. Ricopre poi, lo stesso incarico, nel Governo guidato da Mario Draghi. Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 vince nel collegio uninominale di Como alla Camera, tornando - così - a Montecitorio.

Posizioni e temi di interesse

È molto vicino a Matteo Salvini, di cui è stato Sottosegretario al Viminale. E' responsabile immigrazione della Lega. Forte sostenitore dei cosiddetti Decreti Sicurezza, da parlamentare ha promosso numerose iniziative su temi tipici dell'agenda leghista, quali pubblica sicurezza, legittima difesa e politiche per l'immigrazione.



Emanuele
PRISCO

Note biografiche

Nato a Perugia il 23 novembre 1977. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Perugia, è avvocato.

Carriera politica

È stato funzionario del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Politicamente attivo nel movimento studentesco Azione universitaria, si iscrive poi ad Azione Giovani, movimento giovanile di Alleanza Nazionale. Entrato nel Popolo della Libertà tra le cui file viene eletto in Consiglio comunale a Perugia, nel 2012 è tra i membri giovani del gruppo dirigente che fonda Fratelli d'Italia e ne diviene portavoce regionale in Umbria. Nel 2014 è riconfermato in Consiglio comunale e ottiene dal Sindaco la nomina di Assessore con delega all'Urbanistica. Nel 2018 è eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati con Fratelli d'Italia grazie alla vittoria nel collegio uninominale di Perugia. Capogruppo in Commissione Affari costituzionali, viene poi nominato Responsabile nazionale di FdI per le Riforme e, successivamente, Responsabile nazionale per i rapporti con le Forze dell'Ordine. Viene rieletto alle elezioni politiche del 2022 nel collegio plurinominale Umbria.

Posizioni e temi di interesse

Particolarmente attivo sui temi della pubblica sicurezza e della difesa, accompagna l'attività parlamentare alle iniziative sul territorio. È molto vicino a Giorgia Meloni.



Carlo
NORDIO

Note biografiche

Nato a Treviso il 6 febbraio 1947, è laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Padova. Ex magistrato.

Carriera professionale

Entrato in Magistratura nel 1977, dal 1980 al 1982 ha condotto l'inchiesta sulla colonna veneta delle Brigate Rosse e, tra il 1992 e il 1999, l'inchiesta sulla Tangentopoli Veneta e sulle cooperative rosse. In tale ruolo è stato Coordinatore delle inchieste sui reati economici, bancari, finanziari e tributari, tra cui quella relativa al MOSE. In seguito, ha assunto incarichi di carattere tecnico in diverse Legislature: è stato Consulente della Commissione Parlamentare per il terrorismo e le stragi dal 1997 al 2001, Presidente della Commissione per la riforma del codice penale dal 2002 al 2006 e Coordinatore della Commissione di studio istituita il 15 marzo del 2017 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, relativa allo *status* degli amministratori locali. Ha collaborato con numerose riviste giuridiche e quotidiani, tra cui Il Tempo, Il Messaggero e Il Gazzettino. È autore di "Reati Bancari e societari" e del libro "In attesa di giustizia. Dialogo sulle riforme possibili", redatto con il sindaco di Milano Giuliano Pisapia. In occasione dell'elezione del Presidente della Repubblica

del 2022 il suo nome viene inserito dalla coalizione di centrodestra nella rosa di candidati da sottoporre alle altre forze politiche. Alle elezioni politiche del 2022 è eletto nel collegio uninominale Treviso 3, della circoscrizione Veneto 01, con il 56,24% delle preferenze.

Posizioni e temi di interesse

In occasione dei referendum sulla giustizia del 2022, è stato promotore delle ragioni del "sì", entrando a far parte, come uno dei suoi maggiori esponenti, del Comitato per il Sì. Figura "liberale", è a favore dell'istituzione di una forma di Governo di tipo semipresidenziale. Ha definito Mario Draghi una "personalità straordinaria", meritevole della Presidenza della Repubblica. È autore di circa 50 pubblicazioni su riviste specializzate, prevalentemente di carattere economico e societario.



Francesco
Paolo
SISTO

Note biografiche

Nato a Bari nel 1955, è un avvocato penalista e docente universitario di sicurezza e salute del lavoro.

Carriera politica

Entra per la prima volta in Parlamento nel 2008, eletto alla Camera dei Deputati tra le file del Popolo della Libertà. Nel corso del suo mandato è stato membro della Commissione Giustizia, della Commissione Antimafia e della Giunta per le autorizzazioni, di cui è stato prima segretario e poi vicepresidente. Rieletto a Montecitorio nel 2013 è stato nominato presidente della I Commissione Affari Istituzionali e ha contribuito alla stesura della legge elettorale c.d. Italicum. Eletto nuovamente alle elezioni politiche del 2018, nel febbraio 2021 è stato nominato Sottosegretario alla Giustizia durante il Governo Draghi. Nel 2022 è tornato in Parlamento, questa volta al Senato.

Posizioni e temi di interesse

Considerato fortemente garantista, si è schierato a difesa di Silvio Berlusconi durante il "processo escort". Nel corso della XVII legislatura ha partecipato alla stesura del c.d. Ddl Boschi sulla modifica del Senato, per poi ritirarsi da relatore di maggioranza a seguito della rottura del patto del Nazareno. Nella campagna per il referendum costituzionale sul taglio del numero dei parlamentari, ha annunciato un voto in senso contrario al proprio gruppo, parteggiando per il sì.



Andrea
DELMASTRO
DELLE VEDOVE

Note biografiche

Nato a Gattinara (Vercelli) il 22 ottobre 1976. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino, è avvocato penalista.

Carriera politica

All'età di 16 anni è segretario Provinciale del Fronte della Gioventù. Nel 1995 partecipa al Congresso di Fiuggi, che decreta la nascita di Alleanza Nazionale. Diviene, successivamente, dirigente di Azione Giovani, raggruppamento giovanile di Alleanza Nazionale, prima come Segretario provinciale e poi dirigente nazionale. Nel 1999 viene eletto, con Alleanza Nazionale, Consigliere provinciale di Biella, ricoprendo la carica di Presidente della Commissione Cultura ed Istruzione. Nel 2000 si candida, ma non risulta eletto, come Consigliere regionale in Piemonte ancora una volta per Alleanza Nazionale. Nel 2004 si candida a consigliere provinciale di Biella, ma non risulta eletto. Nel 2007 è eletto segretario provinciale di Alleanza Nazionale e, due anni dopo, Assessore al Comune di Biella ai Lavori Pubblici, Arredo Urbano e Cultura. Entra in Fratelli d'Italia fin dalla nascita del partito e nel 2018 viene eletto alla Camera e scelto per il ruolo di capogruppo in Commissione Esteri. Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 si candida alla Camera nel collegio uninominale di Vercelli, risultando eletto.

Posizioni e temi di interesse

Figlio dell'ex deputato di Alleanza Nazionale Sandro Delmastro delle Vedove, è responsabile giustizia di Fratelli d'Italia. E' considerato una delle figure su cui Giorgia Meloni ripone ormai da molti anni molta fiducia.



Andrea
OSTELLARI

Note biografiche

Nato a Campo San Martino (Padova) il 17 marzo 1974, si è laureato in Giurisprudenza all'Università degli Studi di Parma. E' stato vice procuratore onorario presso la Procura della Repubblica di Bassano del Grappa (Vicenza). Dal 2017 è avvocato iscritto all'Albo dei Cassazionisti.

Carriera politica

Inizia la propria attività politica con la Lega Nord a livello locale e, nel 2014, è eletto consigliere comunale a Curtarolo (Padova). All'interno del partito ricopre il ruolo di segretario provinciale della Lega Nord di Padova fino al momento della sua elezione al Senato della Repubblica nel 2018 tra le file della Lega, nella circoscrizione Veneto. Successivamente, nel maggio 2020, viene nominato commissario della Lega Emilia. Durante il suo mandato parlamentare ricopre l'incarico di Presidente della Commissione Giustizia, ed è anche membro del Copasir. Nell'ultima tornata elettorale risulta nuovamente eletto al Senato.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso del suo primo mandato parlamentare è stato relatore della Legge sulla Legittima Difesa voluta dal Governo Conte I. Inoltre, ha presentato diversi disegni di legge in materia di riforma del codice penale e del codice di procedura penale, nonché per l'istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli eventuali condizionamenti incompatibili con l'autonomia e l'indipendenza della magistratura. Nel corso dell'iter di esame del DDL Zan, approvato al Senato e assegnato alla Commissione Giustizia, è stato accusato dalle forze di centrosinistra di aver deciso di tenere per sé la delega di relatore, così da rallentare l'iter della proposta di legge prima del definitivo naufragio.



Guido
CROSETTO

Note biografiche

Nato il 19 settembre 1963 a Cuneo. Diplomato al Liceo Classico, è un dirigente d'azienda attualmente alla guida della Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza (Aiad).

Carriera politica

Proveniente da una famiglia di imprenditori, specializzati nella produzione di macchine agricole, la carriera politica di Crosetto inizia nelle fila della Democrazia Cristiana, durante gli studi in Economia e Commercio presso l'Università di Torino. In seguito, nel 1987, lascia l'Università per dedicarsi alla politica, ricoprendo l'incarico di segretario regionale del movimento giovanile e di responsabile nazionale della formazione. L'anno seguente divenne consigliere economico del Presidente del Consiglio Giovanni Goria. Dal 1990 al 2004 è stato, altresì, Sindaco di Marene (Cuneo). Nel 2000 si iscrive a Forza Italia e viene eletto alla Camera già nel 2001 e riconfermato nel 2006 e nel 2008 (con il Popolo della Libertà). Dal 2008 al 2011, nel Governo Berlusconi IV, è sottosegretario alla Difesa. A partire dal 2011, in seguito a contrasti con Giulio Tremonti e, in seguito all'insediamento del Governo Monti, si allontana dalle posizioni del PdL. L'anno seguente,

insieme a Giorgia Meloni e Ignazio La Russa, decide di fondare Fratelli d'Italia, abbandonando il PdL e ponendosi all'opposizione dell'esecutivo guidato da Mario Monti. Alle elezioni del 2013 non viene rieletto in Parlamento, centrando la rielezione solo nelle successive elezioni del 2018. Nel 2019 si dimette da parlamentare per accettare l'incarico di Presidente della Federazione Aziende Italiane per l'Aerospazio, la Difesa e la Sicurezza. Tra le altre attività, Crosetto, nel 2020 è stato nominato Presidente di "Orizzonte Sistemi Navali", impresa creata come joint venture tra Fincantieri e Leonardo e specializzata in sistemi ad alta tecnologia per le navi militari e di gestione integrata dei sistemi d'arma.

Posizioni e temi di interesse

Rappresenta in Fratelli d'Italia l'anima maggiormente vicina alla classe imprenditoriale, curando per il partito le principali relazioni con le associazioni di categoria come Confindustria. Inoltre, si presenta come "ambasciatore" del partito e curatore delle relazioni sia con gli alleati che con gli avversari.



Matteo
**PEREGO DI
CREMNAGO**

Note biografiche

Nato il 18 agosto 1982 a Milano. Laureato in Filosofia all'Università statale di Milano, ha conseguito due Executive Master in Marketing e Corporate Finance presso la SDA dell'Università Bocconi.

Carriera politica

Ha lavorato presso varie società del Gruppo Giorgio Armani prima di intraprendere la carriera imprenditoriale presso l'azienda di famiglia, il cappellificio Cambiaghi. Nel 2018 viene eletto deputato tra le file di Forza Italia e da allora è anche membro della IV Commissione Difesa. Dal 22 novembre 2021 entra anche a far parte della III Commissione Affari Esteri e Comunitari. Il 15 ottobre 2018 viene nominato Vice Coordinatore Regionale di Forza Italia in Lombardia, ruolo che ricopre fino al 11 giugno 2019. Dal 31 marzo 2021 è Vicepresidente del Gruppo Forza Italia alla Camera dei deputati. Il 21 aprile 2022 viene nominato Responsabile Nazionale del Dipartimento Difesa di Forza Italia. Il 27 Luglio 2022 viene insignito del Brevetto ad honorem di "Acquisitore Obiettivi" dal 185^o Reggimento Paracadutisti Ricognizione Acquisizione Obiettivi "Folgore" delle Forze Speciali dell'Esercito Italiano. Alle elezioni politiche anticipate del 25 settembre 2022 viene candidato per la Camera dei deputati nel collegio plurinominale di Milano - Rozzano - Legnano non risultando rieletto.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso della sua attività parlamentare, si è mostrato particolarmente vicino alle istanze provenienti dal mondo delle forze armate e delle forze di polizia. È primo firmatario della legge sulla cosiddetta Mini-Naja, approvata alla Camera dei deputati il 27 marzo 2019 e primo firmatario delle risoluzioni in Commissione Difesa della Camera dei deputati per l'istituzione del Soccorritore Militare nelle Forze Armate, della figura del Veterano e del riconoscimento di maggiori indennità economiche alle Forze Speciali.



Isabella
RAUTI

Note biografiche

Nata a Roma il 17 novembre 1962. Laureata in Lettere e in Pedagogia, consegue successivamente l'abilitazione all'insegnamento diventando insegnante di materie letterarie nelle Scuole superiori fino al 2000. Svolge la professione di giornalista.

Carriera politica

Inizia la sua militanza politica nella giovanile del Movimento Sociale Italiano per poi, nel 1995, seguire il padre nel movimento Fiamma Tricolore. L'anno successivo è candidata alla Camera nel collegio uninominale di Roma Centro, ma non ottiene l'elezione. Manca l'elezione anche in occasione delle europee del 1999. Entra in Alleanza Nazionale nel 2004 per poi confluire nel Popolo della Libertà. Alle elezioni regionali nel Lazio del 2010 viene eletta Consigliere regionale nel listino bloccato della candidata Presidente Renata Polverini ed è nominata Segretaria del Consiglio. Dopo una breve esperienza in un partito da lei fondato, chiamato Prima l'Italia, nel 2014 aderisce a Fratelli d'Italia.

Alle elezioni politiche del 2018 viene eletta al Senato nel collegio uninominale di Mantova per la coalizione centrodestra. Viene nominata membro della Commissione Difesa per poi divenire Vicepresidente del gruppo parlamentare di FdI. Alle politiche del 2022 vince il collegio uninominale di Sesto San Giovanni per il Senato, sconfiggendo il rivale Emanuele Fiano del Partito Democratico.

Posizioni e temi di interesse

È figlia dell'ex segretario del MSI Pino Rauti, nonché ex moglie dell'ex Sindaco di Roma, Gianni Alemanno. In Fratelli d'Italia è componente della Direzione Nazionale e Responsabile del Dipartimento Pari opportunità, Famiglia e Valori non negoziabili. È anche Presidente della Onlus internazionale Hands Off Women – HOW per i diritti delle donne e contro la violenza di genere.



Giancarlo
GIORGETTI

Note biografiche

Nato nel 1966 a Cazzago Brabbia (Varese), è laureato in Economia aziendale alla Bocconi di Milano ed è commercialista e revisore contabile.

Carriera politica

Inizia la propria carriera politica nel Fronte della Gioventù. Aderisce negli anni Novanta alla Lega Nord, nelle cui fila diventa deputato nel 1996 (quando è già Sindaco di Cazzago Brabbia, incarico che ricoprirà fino al 2004). Presidente della Commissione Bilancio di Montecitorio dal 2001 al 2006 e dal 2008 al 2013, dal 2002 al 2012 è segretario della Lega Lombarda. Nel 2013 è scelto dal Presidente della Repubblica Napolitano per far parte del gruppo ristretto di "Saggi" incaricato di avanzare proposte programmatiche in materia economica-sociale ed europea. Nelle scorse legislature è stato anche Presidente della Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale e delle Commissioni Affari Costituzionali e Attività produttive. Nell'ultima legislatura viene scelto come capogruppo alla Camera e subito dopo nominato Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nel primo Governo Conte, con delega

allo Sport e al CIPE. Torna al Governo nel 2021 con Mario Draghi Presidente del Consiglio, ricoprendo l'incarico di Ministro dello Sviluppo Economico. Alle elezioni del 25 settembre 2022 è eletto deputato, vincendo nel collegio uninominale di Sondrio.

Posizioni e temi di interesse

Vicesegretario della Lega dal 2018, è riconosciuto come l'esponente di punta dell'ala "moderata" del partito, tanto da essere indicato come uno dei principali sostenitori di Mario Draghi. Ha assunto un ruolo strategico nella gestione delle relazioni internazionali e di quelle con il mondo bancario e finanziario. E' riconosciuta la sua spiccata propensione all'europeismo e all'atlantismo, sostiene il federalismo e l'autonomia differenziata delle Regioni.



Maurizio
LEO

Note biografiche

Nato a Roma il 25 luglio 1955, è laureato in giurisprudenza presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza". Docente presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze, ha ricoperto vari incarichi accademici e dirigenziali.

Carriera politica

Nel 2001 è stato eletto alla Camera dei deputati per Alleanza Nazionale nella circoscrizione Piemonte 2. Rieletto nel 2006 e nel 2008 nella circoscrizione Piemonte 1, è stato componente della Commissione Finanze e della Commissione bicamerale di vigilanza sull' Anagrafe Tributaria. Dal giugno 2009 al gennaio 2011 è stato anche Assessore al Bilancio ed allo sviluppo economico di Roma Capitale. Resta a Montecitorio fino al 2013, anno in cui aderisce a Fratelli d'Italia.

Nel 2018 è eletto dalla Camera dei deputati come componente laico del Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa e il 3 agosto è eletto Vicepresidente fino al settembre 2019. Nel 2020 decide di candidarsi alle elezioni suppletive del collegio uninominale di Roma Centro, con il centrodestra, ma viene sconfitto da Roberto Gualtieri. Alle elezioni politiche del 2022 viene eletto alla Camera dei deputati nel collegio plurinominale Sicilia 2 - 01 (Messina-Barcellona Pozzo di Gotto).

Posizioni e temi di interesse

Responsabile economico di Fratelli d'Italia, è il principale esponente esperto economico del partito. In particolare, tra le misure da lui sostenute, la defiscalizzazione delle assunzioni e la Flat Tax. Nel corso degli ultimi mesi si è esposto particolarmente su alcuni dossier quali Ita Arways e Monte dei Paschi di Siena nonché quelli contro il caro energia, il tetto al prezzo del gas e il disallineamento con il prezzo dell'elettricità.



Lucia
ALBANO

Note biografiche

Nata a San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno) l'11 febbraio 1965, è laureata in Economia e Commercio presso l'Università Politecnica delle Marche. È commercialista e insegnante.

Carriera politica

Candidata alla Camera dei deputati alle elezioni politiche del 2018 nella lista di Fratelli d'Italia, risulta la prima dei non eletti. Subentra, tuttavia, al posto del deputato Francesco Acquaroli, dimessosi per incompatibilità in quanto eletto Presidente della Regione Marche alle elezioni del 2020, e viene assegnata alla Commissione Finanze di Montecitorio. In occasione delle elezioni politiche del 25 settembre 2022, viene candidata alla Camera dei deputati come capolista nel collegio plurinomiale delle Marche, risultando eletta.

Posizioni e temi di interesse

È sposata con Salvatore Nico, ex presidente dell'Azienda multiservizi di San Benedetto del Tronto durante la giunta di centrodestra di Roberto Martinelli. Durante la passata legislatura ha promosso iniziative per la disapplicazione degli indici di affidabilità fiscale per gli anni 2020-2021 a sostegno di imprese, professionisti e partite IVA. È particolarmente impegnata sul fronte della promozione territoriale.



Federico
FRENI

Note biografiche

Nato a Roma il 1° Luglio 1980, è laureato in Giurisprudenza presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Avvocato, è anche docente universitario di Diritto Amministrativo presso l'Università Telematica Pegaso.

Carriera politica

Socio dello studio legale Quorum di Roma e Presidente del CDA di So.Fi.Coop (società partecipata dal MISE), tra il 2014 e il 2017, si è avvicinato alla Lega nel 2018. In particolare, è stato consulente giuridico dei Gruppi Parlamentari della Lega sia alla Camera dei deputati che al Senato della Repubblica tra il 2018 e il 2020, Consigliere giuridico del Presidente della 1a Commissione Affari Costituzionali del Senato nello stesso periodo e Direttore Amministrativo del Gruppo della Lega sempre al Senato tra il 2020 e il 2021. Inoltre, tra il novembre 2020 e l'ottobre 2021, è stato Presidente del CDA di 4Aim Sicaf S.p.A. Nell'ottobre 2021, in seguito alle dimissioni di Claudio Durigon, viene nominato sottosegretario all'Economia nel Governo Draghi. Alle politiche del 2022 è stato eletto alla Camera dei deputati vincendo il collegio uninominale Lazio 1-07 Roma Municipio XIV.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso della sua carriera professionale si è occupato di gioco pubblico, responsabilità del danno erariale, energia, ambiente, edilizia, territorio, contratti e appalti pubblici, sanità pubblica, servizi pubblici locali, società a partecipazione pubblica, diritto dello sport, esami e concorsi.



Sandra
SAVINO

Note biografiche

Nata a Trieste il 7 febbraio 1960. E' imprenditrice nel settore dei servizi.

Carriera politica

Matura la sua prima esperienza politico-amministrativa a Trieste, quando nel 2006 è chiamata a ricoprire la carica di Assessore al Bilancio ed al Patrimonio Culturale. Nel 2008 viene eletta in Regione, dove è nominata Assessore alle Risorse Economiche e Finanziarie. Entra per la prima volta in Parlamento nel 2013, quando viene eletta deputata per il Popolo della Libertà. Successivamente aderisce a Forza Italia e si candida alle elezioni politiche del 2018 venendo eletta nel collegio uninominale di Codroipo, in provincia di Udine. Durante la XVIII Legislatura è membro della Commissione Agricoltura, della Commissione Parlamentare sugli Affari Regionali e della Commissione Parlamentare d'inchiesta sul fenomeno delle Mafie. Candidata alle elezioni politiche del 2022, sempre in quota FI, non risulta eletta.

Posizioni e temi di interesse

Nel 2021, nonostante stesse svolgendo la carica di Deputato della Repubblica, diventa membro anche della Giunta comunale di Trieste, cosa che fa sorgere polemiche circa la sovrapposizione dei ruoli.



Adolfo
URSO

Note biografiche

Nato a Padova nel 1957. Laureato in sociologia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", è un giornalista professionista iscritto all'albo dal 1984.

Carriera politica

Negli anni '80 inizia la carriera politica nel Fronte della Gioventù. Nella prima metà degli anni '90, è tra i principali promotori di Alleanza Nazionale e nel 1994 con tale lista viene eletto per la prima volta alla Camera dei Deputati. Confermato nelle elezioni del '96 e del 2001, in Alleanza Nazionale Urso è stato leader della corrente Nuova Alleanza. Nel 2001 è membro del Governo Berlusconi II come Viceministro del Ministero dello sviluppo economico, con delega al Commercio estero. L'incarico gli viene confermato anche nel Governo Berlusconi III e IV. Urso risulterà eletto anche alle elezioni del 2006 e 2008. Esponente di Generazione Italia, la corrente finiana del Popolo della Libertà, nell'agosto 2010 aderisce al gruppo parlamentare Futuro e Libertà e nell'aprile 2011 fonda l'associazione Fareitalia.

L'associazione si propone l'obiettivo di "creare le condizioni culturali e politiche per la nascita di un nuovo centrodestra che sia davvero liberale e solidale, moderno ed europeo". Nel 2015 Urso aderisce a Fratelli d'Italia, in cui confluisce Fare Italia e nel gennaio 2018 viene eletto al Senato. Nella XVIII legislatura è stato prima Vicepresidente e successivamente Presidente del Copasir. Alle elezioni politiche 2022 viene rieletto al Senato nella circoscrizione Veneto.

Posizioni e temi di interesse

Da Presidente del Copasir si è orientato verso il sostegno italiano all'Ucraina nell'ambito del conflitto, la difesa di aziende italiane considerate asset strategici nazionali, e la promozione di riforme istituzionali (es. Copasir provvisorio). Come Presidente della Fondazione FareFuturo ha perseguito lo sviluppo di una destra laica, liberale, aperta sul versante dei diritti civili e di quelli di nuova cittadinanza.



Valentino
VALENTINI

Note biografiche

Nato il 28 giugno del 1962, si laurea in interpretazione e il Master in Business Administration presso Publitalia. E' funzionario del Parlamento europeo.

Carriera politica

Inizia la sua carriera politica divenendo assistente di Silvio Berlusconi, durante il mandato del leader al Parlamento europeo. Nel 2001, in seguito alla vittoria elettorale della Casa delle Libertà e alla formazione del II Governo Berlusconi, viene nominato capo dell'ufficio del Presidente del Consiglio, consigliere speciale per le relazioni estere e *tutor* delle imprese italiane all'estero. Successivamente, è stato eletto deputato in occasione delle elezioni politiche del 2006 per Forza Italia e rieletto nel 2008 con il Popolo della Libertà. Il 16 novembre 2013, con la sospensione delle attività del Popolo della Libertà, aderisce a Forza Italia, divenendone nel 2014 il Responsabile per i Rapporti Internazionali. Alle elezioni politiche del 2018 è rieletto nel collegio plurinomiale Lombardia 1 alla Camera dei deputati e, in occasione delle politiche del 25 settembre 2022, viene candidato sempre per la Camera dei deputati come capolista nel collegio plurinomiale Emilia Romagna 02, senza tuttavia ottenere la rielezione.

Posizioni e temi di interesse

Durante il suo ruolo da assistente parlamentare, iniziò a seguire Silvio Berlusconi nei suoi viaggi all'estero, preparando i discorsi e ricoprendo la funzione di interprete personale. Nello stesso periodo cominciò a essere inviato a Mosca da Berlusconi per seguire le trattative tra Eni e Gazprom, al di fuori dei canali diplomatici ufficiali. Nel 2005 fu insignito da Vladimir Putin dell'Ordine di Lomonosov. Come risulta da un documento reso pubblico da Wikileaks, il 26 gennaio 2009 Ronald Spogli, ambasciatore statunitense a Roma, l'ha definito "l'uomo chiave di Berlusconi in Russia, che viaggia senza staff né segreteria diverse volte al mese."



Fausta
BERGAMOTTO

Note biografiche

Nata a L'Aquila nel 1968 Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" di Chieti, specializzazione in diritto europeo, è avvocato e giornalista pubblicista. Attualmente, è funzionario della Presidenza del Consiglio, nel Dipartimento per il personale-ufficio trattamento giuridico contenzioso e politiche formative - servizio Affari legali e contenzioso.

Carriera professionale e politica

Funzionario della Presidenza del Consiglio dal 2004, si è occupata di Politiche Comunitarie e di Coesione, della gestione del personale della Presidenza e, da ultimo, di questioni legali e di contenzioso. Inoltre, tra il 2003 e il 2009, è stata docente in diritto internazionale dell'ambiente presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università San Pio V di Roma. A livello politico, è stata Assessore, dal marzo 2019 al settembre 2022, presso il Comune dell'Aquila, nella giunta guidata dal sindaco di Fratelli d'Italia Pierluigi Biondi. In particolare, ha avuto le deleghe al Personale, alle Partecipate, alla Valorizzazione del patrimonio. Ha, altresì, rivestito numerosi incarichi nell'ambito delle istituzioni europee in qualità di esperto in materia di appalti.

Posizioni e temi di interesse

Esperta di politiche comunitarie, ha inoltre svolto il ruolo di Funzionario presso la Regione Abruzzo. Nel corso della sua attività come Assessore a L'Aquila si è occupata della gestione amministrativa e del personale dell'ente, consentendo la stabilizzazione definitiva dei "precaristi storici" del Comune dell'Aquila.



Massimo
BITONCI

Note biografiche

Nato a Padova il 24 giugno 1965. Laureato in Economia e commercio all'Università Ca' Foscari di Venezia, è un commercialista e consulente tributario.

Carriera politica

Iscritto al partito di via Bellerio dal 1993, l'anno seguente diventa vicesindaco di Cittadella (Padova), rimanendo in carica fino al 2002, anno in cui ne diventa Sindaco. Riconfermato Sindaco alle elezioni amministrative del 2007, guida Cittadella fino al 2012. Sconfitto alla successiva tornata elettorale, svolge la sua attività politica in qualità di Consigliere comunale. Alle elezioni politiche del 2008 entra per la prima volta in Parlamento da deputato e nel corso del mandato parlamentare ricopre il ruolo di capogruppo in Commissione Bilancio e Vicepresidente della commissione bicamerale di controllo sulla Cassa Depositi e Prestiti. Eletto anche nella successiva Legislatura, questa volta al Senato della Repubblica, è membro delle Commissioni Giustizia, Bilancio e Agricoltura, oltre che capogruppo della Lega Nord. Il 2 luglio 2014 si dimette dall'incarico parlamentare, dopo essere stato eletto Sindaco di Padova. Esperienza che termina a novembre del 2016 quando, a seguito delle dimissioni di 17 Consiglieri comunali della maggioranza che lo sosteneva,

viene sfiduciato. Rientrato a Montecitorio dopo le elezioni politiche del 2018, è nominato Sottosegretario di Stato per l'Economia e le finanze nel corso del primo Governo Conte, occupandosi principalmente della c.d. Pace Fiscale. Dopo la fine del Governo giallo-verde, segue i lavori della Commissione Finanze e poi della Bilancio. Alle elezioni politiche dello scorso 25 settembre viene riconfermato deputato dopo aver vinto nel collegio uninominale di Selvazzano (Padova).

Posizioni e temi di interesse

Descritto come il Sindaco "sceriffo", dal 2010 al 2015 è stato Vicepresidente dell' ANCI presiedendo anche la Consulta Sicurezza e Legalità. È considerato vicino all'attuale Ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti.



Francesco
LOLLOBRIGIDA

Note biografiche

Nato a Tivoli il 21 marzo 1972. Laureato in giurisprudenza, ha lavorato nel settore turistico.

Carriera politica

Inizia la carriera politica nel Fronte della Gioventù, di cui è alla guida - per la provincia di Roma - fino al 1995. Con la nascita di Alleanza Nazionale assume, tra il 1997 e il 1999, l'incarico di responsabile nazionale di Azione Studentesca. Negli stessi anni ottiene i primi incarichi di natura istituzionale: dal 1996 al 2000 è Consigliere comunale di Subiaco (Roma); dal 1998 al 2003 è Consigliere provinciale di Roma. Più tardi, tra il 2005 e il 2006 è Assessore allo sport, cultura e turismo del comune di Ardea (Roma). Non eletto alle regionali del 2005 con Alleanza Nazionale, subentra in Consiglio l'anno successivo. Diventa presidente provinciale di AN nel 2008 e del PdL nel 2010, anno in cui il Presidente della Regione Lazio, Polverini lo sceglie come Assessore con deleghe alla mobilità e ai trasporti. Tra i fondatori di Fratelli d'Italia, nel 2013 ne diventa responsabile nazionale organizzazione. Candidato alla Camera dei deputati alle politiche del 2018, risulta eletto e viene scelto come Capogruppo di FdI a Montecitorio. Il 25 settembre 2022 viene rieletto alla

Camera nella circoscrizione che comprende le province di Frosinone e Latina. Il 18 ottobre successivo viene altresì confermato alla guida del gruppo parlamentare presso l'Assemblea di Montecitorio.

Posizioni e temi di interesse

È certamente una delle personalità più vicine a Giorgia Meloni, di cui ha sposato la sorella Arianna. Nel 2022 ha presentato una proposta di legge per impedire la rieleggibilità del Presidente della Repubblica. Ha più volte espresso contrarietà all'applicazione della Direttiva Bolkestein e al Reddito di cittadinanza. Ha partecipato in più occasioni ad appuntamenti promossi dalle principali organizzazioni agricole.



Luigi
D'ERAMO

Note biografiche

Nato a L'Aquila il 10 maggio 1976, è diplomato all'istituto tecnico commerciale. E' imprenditore nel settore alimentare e nel settore radiofonico.

Carriera politica

Inizia la carriera politica avvicinandosi ai partiti di destra sul territorio aquilano. Tra il 1995 e il 2004 è Consigliere comunale a Poggio Picenze (L'Aquila). Tra il 2004 e il 2010 è invece Consigliere comunale a Barisciano, altro piccolo comune dell'aquilano. Dal 2007 al 2017 è Consigliere comunale a L'Aquila. Nel corso di queste esperienze ha ricoperto diversi incarichi come Assessore al turismo, alle politiche urbanistiche e alla promozione sociale e alla scuola nel comune de L'Aquila. Dopo lo scioglimento de La Destra, nel 2018 sceglie di aderire alla Lega con la quale viene candidato, ed eletto, alla Camera dei deputati nella circoscrizione Abruzzo. Nel corso della Legislatura è stato membro della Commissione Ambiente.

Nell'aprile del 2019 è nominato commissario straordinario per la Lega Puglia, incarico ricoperto fino alla fine del 2020, nonché segretario regionale Lega Abruzzo. Candidato alle politiche del 2022, sempre in Abruzzo, non è stato rieletto.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso del suo mandato parlamentare ha dimostrato grande attenzione al territorio, in particolare richiamando più volte l'attenzione del Governo sulla gestione dell'Autostrada dei Parchi A24-A25.



Patrizio Giacomo
LA PIETRA

Note biografiche

Nato il 10 aprile 1961 è un imprenditore e manager.

Carriera politica

Aderisce a metà degli anni novanta ad Alleanza Nazionale, candidandosi, senza successo, come Consigliere alle elezioni provinciali di Pistoia. Dopo un'esperienza da amministratore locale nel Comune di Serravalle Pistoiese, alle elezioni provinciali del 2009 è eletto nel Consiglio di Pistoia tra le file del Popolo della Libertà, carica che ricopre fino al 2014, anno in cui diventa coordinatore di Fratelli d'Italia per la Provincia di Pistoia. Alle elezioni politiche del 2018 è eletto Senatore nel collegio uninominale Toscana - 03 (Prato) con il 35,69% dei voti. In quella Legislatura fa parte della Commissione Agricoltura e della Commissione per le questioni regionali. Viene confermato Senatore alle elezioni del 2022 risultando eletto nel collegio uninominale di Prato con il 44% dei voti.

Posizioni e temi di interesse

Durante la XVIII Legislatura si è occupato di tematiche legate al comparto agricolo all'interno della Commissione Agricoltura del Senato della Repubblica, dichiarando più volte la sua contrarietà alla proposta sul regolamento di etichettatura conosciuto come Nutriscore.



Gilberto
PICHETTO FRATIN

Note biografiche

Nato il 4 gennaio 1954 a Veglio (Biella). Laureato in Economia e commercio presso l'Università di Torino, è dottore commercialista iscritto all'Albo dei Revisori contabili.

Carriera politica

Dal 1975 al 1980 è stato consigliere comunale di Giffenga (Biella). Dal 1985 al 1994 ha ricoperto la carica di Vicesindaco di Biella con deleghe - tra le altre - allo Sport, Turismo, Trasporti, Urbanistica ed edilizia privata. Nel 1995 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale in Piemonte nella lista di Forza Italia, dove ha ricoperto l'incarico di presidente della Commissione Bilancio per poi, nel 1997, essere nominato Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio. Dopo due ulteriori mandati in Regione, nel 2008 è stato eletto al Senato con il Popolo delle Libertà, e scelto come segretario della Commissione Bilancio. Dal 2010 è stato capogruppo del PdL, occupandosi prevalentemente di Lavoro. Dopo essere rientrato in Regione nel 2014, nelle elezioni politiche del 2018 è eletto al Senato nelle fila di Forza Italia. Membro della Commissione Bilancio, nel febbraio 2021 viene nominato Sottosegretario di Stato per lo sviluppo economico nel

Governo Draghi, con delega - tra le altre - alla politica industriale, all'industria della difesa e alla tutela della concorrenza. Nell'aprile dello stesso anno gli viene conferito l'incarico di Viceministro presso lo stesso Ministero. Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 viene candidato per la Camera dei deputati come capolista nel collegio plurinominale Piemonte 1 - 02 di Chieri - Moncalieri, risultando eletto.

Posizioni e temi di interesse

Ha ricoperto il ruolo di Tesoriere del gruppo parlamentare di Forza Italia per tutto l'arco della XVIII Legislatura ed è considerato più vicino all'area di Antonio Tajani rispetto a quella di Licia Ronzulli. E' tra i forzisti promotori della flat tax al 23%, nonché uno dei più attivi al mantenimento dei rapporti con il mondo imprenditoriale e delle categorie, come nel caso dei balneari durante la trattazione della direttiva Bolkestein.



Vanna
GAVA

Note biografiche

Nata a Sacile (PN), in Friuli-Venezia Giulia, nel 1974. Dopo la maturità, conseguita presso l'istituto tecnico socio-sanitario, ha partecipato ad un corso di formazione in "Social grace in business place" e "Marketing and sales management" avviando la carriera di Export Manager di mobili e arredi per ufficio e casa.

Carriera politica

E' entrata a far parte del partito della Lega Nord nel 1994 e nel 2009 è stata eletta consigliere del proprio comune di appartenenza, dove ha ricoperto anche l'incarico di Assessore alle Politiche Agricole, Ambiente e Manutenzione del verde. Alle elezioni amministrative del 2014 è stata rieletta e nominata vicesindaco del Comune di Sacile.

Nel 2018 è stata eletta, per la prima volta, alla Camera dei Deputati. Durante il Governo Conte I è stata nominata sottosegretario per l'Ambiente e la tutela del territorio e del mare e, nel settembre 2019, è diventata membro della Commissione Bilancio di Montecitorio. Anche durante il Governo Draghi ha ricoperto il ruolo di Sottosegretario presso lo stesso Ministero, che ha poi assunto la denominazione di Ministero della Transizione Ecologica (MITE). Alle recenti elezioni politiche, dello scorso 25 settembre, è risultata eletta al Senato nel collegio uninominale di Pordenone.

Posizioni e temi di interesse

In qualità di Sottosegretario al Ministero della Transizione Ecologica, ha promosso politiche volte al potenziamento dell'utilizzo delle energie rinnovabili e allo sblocco delle opere strategiche per l'approvvigionamento energetico del Paese. E' favorevole allo sviluppo e impiego dell'energia nucleare, considerata necessaria per garantire una piena indipendenza energetica dell'Italia.



Claudio
BARBARO

Note biografiche

Nato il 17 luglio 1955 a Roma. Laureato in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma, è stato un dirigente sportivo italiano.

Carriera politica

Colleziona il primo incarico amministrativo nel 1993, quando viene eletto, tra le file del Movimento Sociale Italiano, Consigliere comunale a Roma, dove è Vice Presidente della Commissione cultura, sport e turismo. Dopo la svolta di Fiuggi, nel 1995 aderisce ad Alleanza Nazionale. Alle amministrative del 1997 viene confermato Consigliere capitolino. Nel 2006 tenta l'elezione a Montecitorio, ma risulta il primo dei non eletti nella circoscrizione Marche. Alle elezioni politiche del 2008, viene eletto alla Camera dei Deputati nella circoscrizione Marche. Nel corso del mandato parlamentare è membro della Commissione Cultura. Dopo la fine dell'esperienza del Popolo della Libertà, nel 2010 aderisce a Futuro e libertà per l'Italia, fondato da Gianfranco Fini. Dopo aver tentato nuovamente di essere eletto a Montecitorio nel 2013, senza successo, nel 2015 aderisce al movimento Azione Nazionale, fondato da Gianni Alemanno. Alle elezioni politiche del 2018 viene eletto Senatore, questa volta come candidato della Lega, vincendo nel Collegio plurinomiale Campania - 01.. Nel corso del mandato parlamentare ha preso parte ai lavori della Commissione Cultura e poi della Commissione Industria. Nel 2020, contrario alle posizioni assunte dal partito di via Bellerio sull'associazionismo sportivo, aderisce al Gruppo Misto. Aderisce nel dicembre del 2020 al partito di Giorgia Meloni. Alle elezioni politiche dello scorso 25 settembre 2022 non risulta eletto.

Posizioni e temi di interesse

Nel corso della sua esperienza parlamentare, ha mostrato sensibilità nei confronti del mondo dello sport e della pubblica sicurezza.



Matteo
SALVINI

Note biografiche

E' nato a Milano nel 1973. Dopo il diploma al Liceo Classico Statale Alessandro Manzoni di Milano, si iscrive a Scienze Politiche, percorso universitario che però abbandona prima di conseguire la laurea. Lavora prima come giornalista e poi come conduttore radiofonico nella radio ufficiale della Lega Nord.

Carriera politica

Nel 1993 viene eletto Consigliere comunale a Milano con la Lega Nord, arrivando a ricoprire il ruolo di responsabile federale della giovanile del partito. Diviene eurodeputato nel 2004, per poi essere eletto alla Camera dei Deputati alle elezioni politiche del 2008. Viene riconfermato nel 2013, ma rinuncia al seggio per tornare in europarlamento. A dicembre dello stesso anno batte il fondatore Umberto Bossi alle primarie di partito, venendo eletto Segretario federale della Lega Nord. Sotto la sua segreteria il partito subisce una svolta nazionalista, che porta la Lega ad affermarsi come terzo partito alle elezioni politiche del 2018 e ad entrare nella maggioranza di Governo assieme al Movimento 5 Stelle, Esecutivo nel quale ricoprirà le funzioni di Ministro dell'Interno e Vicepresidente del consiglio.

Ad agosto 2019 toglie la fiducia all'esecutivo Conte I passando all'opposizione, per poi rientrare in maggioranza a febbraio 2021 nel Governo Draghi. Durante la XVIII Legislatura fa parte della Commissione Affari esteri del Senato, dove si occupa prevalentemente delle tematiche riguardanti i fenomeni migratori. Alle elezioni politiche 2022, vince il collegio unico della Puglia e viene riconfermato per la quarta Legislatura consecutiva.

Posizioni e temi di interesse

E' il responsabile del passaggio dalla Lega Nord alla Lega, che ha portato il partito ad affermarsi a tutti gli effetti come un partito di massa nazionale. Le sue posizioni sulla questione migratoria sono state oggetto di forti critiche e molto scalpore hanno suscitato anche le sue posizioni di politica estera, in particolare le dichiarazioni in favore di Vladimir Putin. Ha affermato un nuovo modello di comunicazione online, che lo ha portato ad essere il politico italiano più seguito sui social.



Galeazzo
BIGNAMI

Note biografiche

Nato il 25 ottobre 1975 a Bologna. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Bologna, è avvocato civilista e amministrativista..

Carriera politica

Inizia la militanza politica nel Fronte della Gioventù a quattordici anni. Prosegue nel FUAN, di cui diventa a soli 17 anni Segretario regionale. Nel 1996 entra nella Direzione nazionale di Azione Universitaria e tre anni dopo è eletto Consigliere comunale a Bologna per Alleanza Nazionale. Nel 2001 viene eletto Segretario Regionale di Azione Giovani Emilia-Romagna e diventa capogruppo di AN in Consiglio comunale. Nel 2004 viene rieletto in Consiglio, diventando presidente della Commissione Bilancio. Rieletto nuovamente in Comune nel 2009 per il Popolo della Libertà, l'anno successivo diventa Consigliere regionale. Allo scioglimento del PdL aderisce a Forza Italia, con cui è rieletto in Regione nel 2014, svolgendo l'incarico di capogruppo in Consiglio. Con il partito di Silvio Berlusconi è eletto alla Camera dei deputati nel 2018 ed entra in Commissione Finanze . Nel 2019 lascia Forza Italia per aderire a Fratelli d'Italia.

Alle elezioni politiche del 2022 è candidato con Fratelli d'Italia e viene nuovamente eletto alla Camera al proporzionale nella circoscrizione Emilia-Romagna.

Posizioni e temi di interesse

Responsabile imprese e mondi produttivi di Fratelli d'Italia, si occupa di sostegno alle imprese, sicurezza pubblica e immigrazione. Suo padre Marcello è stato un importante dirigente bolognese del Movimento Sociale Italiano, prima, e di Alleanza Nazionale, poi.



Edoardo
RIXI

Note biografiche

Nato a Genova nel 1974, dopo la maturità classica è entrato all'Accademia Militare di Modena, dalla quale si è congedato prima del giuramento. Laureato in Economia e Commercio presso l'Università di Genova, ha lavorato come direttore commerciale all'interno di varie imprese.

Carriera politica

Ha iniziato il suo percorso politico nel 2002 quando è stato eletto al Consiglio comunale di Genova, tra le file della Lega Nord. Nel 2008 si candida alla Camera dei Deputati risultando, inizialmente, il primo dei non eletti. Successivamente, viene proclamato deputato nel 2010, subentrando in sostituzione del deceduto Maurizio Balocchi. L'anno successivo si dimette dalla carica parlamentare per tornare in Regione Liguria, dove è nominato capogruppo della Lega in Consiglio. Nel 2014 è scelto da Matteo Salvini come vice segretario federale della Lega Nord, incarico ricoperto fino al 2016 insieme a Maurizio Molinari. Dopo la vittoria del centrodestra alle elezioni regionali del 2015, è nominato Assessore allo Sviluppo economico e all'imprenditoria della Regione Liguria. Rieletto alla Camera dei Deputati nella XVIII Legislatura è nominato, durante il Governo Conte I, Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Alle recenti elezioni politiche di settembre 2022 viene rieletto a Montecitorio.

Posizioni e temi di interesse

A seguito della condanna da parte del Tribunale di Genova, nel 2019, per peculato e falso ha rassegnato immediatamente le proprie dimissioni dalla carica di Viceministro. Nel 2022 è stato assolto in via definitiva. E' considerato uno degli uomini più vicini a Matteo Salvini, nonché un trait d'union con le sezioni del partito più tradizionalmente legate al Nord del Paese. E' anche una delle principali personalità del partito addette al mantenimento delle relazioni con il mondo imprenditoriale e industriale.



Tullio
FERRANTE

Note biografiche

Nato a San Giorgio a Cremano (Napoli) nel 1989, si è laureato in Giurisprudenza presso l'Università LUISS di Roma. Esercita la professione di avvocato.

Carriera politica

Nel 2004 ha aderito al partito di Forza Italia. Alle ultime elezioni politiche è risultato eletto nel collegio Campania 2 - 02.

Posizioni e temi di interesse

Amico di gioventù di Marta Fascina, attuale compagna di Silvio Berlusconi, si è definito espressione della società civile cui il partito si è rivolto in un'ottica di rinnovamento. Nel corso della campagna elettorale ha ribadito il proprio impegno sui temi inerenti la giustizia e, in particolare, auspicando la realizzazione di una non più procrastinabile ed incisiva riforma in materia che assicuri processi giusti e rapidi, attraverso una separazione netta delle carriere tra magistratura giudicante ed inquirente. Si è espresso in senso favorevole per un intervento di revisione costituzionale, nonché sui temi dell' inappellabilità delle sentenze di assoluzione, una ancora più incisiva riduzione dei tempi processuali nel penale e soprattutto nel civile, il ripristino della prescrizione sostanziale e non solo processuale, l'introduzione della responsabilità civile dei magistrati e l'applicazione pedissequa e rigorosa dei principi costituzionali del giusto processo e della presunzione di innocenza..



Marina Elvira
CALDERONE

Note biografiche

Nata a Bonorva (Sassari) il 30 luglio 1965. Laureata in economia aziendale internazionale, e specializzata in relazioni industriali, è Iscritta all'Ordine dei Consulenti del Lavoro dal 1994.

Carriera professionale

Nei primi anni Novanta è stata dirigente di categoria, prima a livello locale, promuovendo la nascita dell'unione provinciale A.N.C.L. (Associazione Nazionale Consulenti del Lavori) di Cagliari, e poi a livello nazionale, ricoprendo il ruolo di componente di GEN e di Consigliere nazionale della medesima Associazione. Dal 2005 ricopre la carica di Presidente del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro. Matteo Renzi, nel corso del suo premierato, la scelse per far parte del Consiglio di amministrazione di Leonardo. Durante il Governo Conte I è stata a un passo dalla presidenza dell'Inps, avendo ricevuto il supporto degli allora Vice-premier Matteo Salvini e Luigi di Maio. Successivamente ad entrare nell'Istituto fu invece suo marito, Rosario De Luca (anche lui consulente del lavoro) come consigliere di amministrazione.

Posizioni e temi di interesse

Apprezzata da buona parte del centrodestra, avrà l'onere di revisionare le regole del Reddito di cittadinanza con l'obiettivo di rendere effettive ed efficaci le politiche attive del lavoro. Fedelissima di Giorgia Meloni, ha partecipato in più occasioni a eventi partitici di Fratelli d'Italia. Insieme a suo marito, ha fondato una società che opera nell'ambito della consulenza in materia di relazioni industriali e sindacali, oltre che nell'amministrazione del personale. È autrice di diversi libri in materia di lavoro e previdenza, ed è stata più volte relatrice nell'ambito di convegni e master.



Maria Teresa
BELLUCCI

Note biografiche

Nata il 19 luglio 1972 a Roma. Laureata in Psicologia clinica e di comunità presso La Sapienza di Roma, è titolare di un Master in Organizzazione e funzionamento della pubblica amministrazione ed è psicologa psicoterapeuta.

Carriera professionale e politica

Specializzata in psicoterapia sistemico-relazionale e familiare, ha esercitato per anni la professione di psicologa ed è stata docente a contratto di Psicologia generale presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza. Alle elezioni politiche del 2018 viene candidata alla Camera con Fratelli d'Italia, risultando eletta. Entra a far parte della Commissione Affari sociali di Montecitorio e della Commissione parlamentare per l'infanzia e l'adolescenza, svolgendo in entrambe la funzione di capogruppo. Nel 2021 viene nominata esperta in materia di tutela dei minori della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per il servizio dello sviluppo umano integrale della Santa Sede. Alle elezioni politiche del 2022, è rieletta con FdI nel collegio plurinominalmente Lazio 1 che comprende l'area di Roma e provincia.

Posizioni e temi di interesse

È Responsabile nazionale del dipartimento Dipendenze e terzo settore di Fratelli d'Italia, due settori sui quali concentra anche buona parte della propria attività parlamentare. Fermamente contraria alla legalizzazione delle droghe, ha presentato diversi disegni di legge sul tema del contrasto alle dipendenze patologiche. Ha ideato la manifestazione nazionale "Contro la droga - Viva la vita", che si svolge ogni anno il 26 giugno, in occasione della Giornata Mondiale della lotta alla droga. Da sempre impegnata nel volontariato, è stata Presidente nazionale di MO.D.A.V.I. Onlus, Movimento delle Associazioni di Volontariato Italiano.



Claudio
DURIGON

Note biografiche

Nato a Latina il 10 settembre 1971 . Dirigente di associazione sindacale.

Carriera professionale e politica

Ha lavorato come operaio presso la multinazionale farmaceutica Pfizer dal 1996 al 2009. Sempre nel 1996 si iscrive all'UGL, dove svolge una lunga attività sindacale ricoprendo anche ruoli di direzione, tra cui la carica di Vice segretario generale dal 2014 al 2018. Nel 2013 viene candidato al Consiglio della Regione Lazio con la lista Storace Presidente, senza però essere eletto. Alla fine del 2017 si avvicina alla Lega, di cui viene nominato Responsabile del dipartimento lavoro l'anno successivo. Alle elezioni politiche del 2018 risulta eletto nella Circoscrizione Lazio 2 nelle liste della Lega alla Camera, dove viene indicato come membro delle Commissioni Lavoro e Difesa. E' nominato Sottosegretario di Stato del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali durante il Governo Conte I e poi Sottosegretario al MEF nel Governo Draghi fino al settembre 2021, quando rassegna le dimissioni. Nuovamente candidato nelle liste della Lega alle elezioni politiche del 25 settembre 2022, ma al Senato, viene eletto nel collegio uninominale di Viterbo.

Posizioni e temi di interesse

E' considerato il "padre" di Quota 100, misura da lui stessa definita in più occasioni un "capolavoro". Fedelissimo di Matteo Salvini, ricopre attualmente la carica di Coordinatore regionale della Lega nel Lazio.



Giuseppe
VALDITARA

Note biografiche

Nato a Milano nel gennaio del 1961, è professore ordinario di Diritto privato e pubblico romano nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino.

CARRIERA POLITICA

Si avvicina al mondo della politica nel 1993 entrando come giurista nel consiglio direttivo della Fondazione Salvadori, presieduta da Gianfranco Miglio, storico ideologo della Lega Nord, partecipando alla stesura della bozza della Costituzione federale, approvata poi al Congresso di Assago. Dopo gli esordi nella Lega, aderisce ad Alleanza nazionale dove dal 2001 sarà responsabile del dipartimento Scuola e Università del partito. Sarà eletto senatore per tre legislature, dal maggio 2001 al marzo 2013. Durante il suo mandato parlamentare si occupa a più riprese del mondo scolastico, fino a essere relatore di maggioranza della riforma dell'università durante il Governo Berlusconi, con Mariastella Gelmini a capo del Ministero. In occasione della formazione del Governo Conte I, è stato nominato Capo

dipartimento per la Formazione superiore e la ricerca al MIUR nel dicastero guidato dal leghista Marco Bussetti, incarico che ha ricoperto fino al dicembre 2019. In occasione delle elezioni politiche del 2022 è stato candidato in Lombardia con la Lega, ma non è stato eletto.

Posizioni e temi di interesse

Il suo profilo tecnico è apprezzato sia da Fratelli d'Italia che dalla Lega. Nel settembre 2022, infatti, viene scelto da Matteo Salvini come suo consigliere politico. Nel corso della sua attività politica, è stato sostenitore dell'idea della trasformazione in senso federale dello Stato italiano e oltre ai temi riguardanti la scuola e l'università, ha abbracciato l'idea di una destra "gollista e federalista" e riorganizzata sull'esempio americano, con un grande partito repubblicano in grado di riunire tutte le anime della destra italiana.



Paola
FRASSINETTI

Note biografiche

Nata a Genova, il 2 maggio 1956. Laureata in giurisprudenza, è avvocato civilista.

Carriera politica

Da giovanissima aderisce al Fronte della Gioventù, di cui poi ricopre il ruolo di responsabile del settore cultura. Successivamente aderisce al Movimento Sociale Italiano e nel 1994 ad Alleanza Nazionale, tra le cui fila viene eletta per la prima volta nel 1997 come consigliere della provincia di Milano. Nel 1999, confermata consigliere provinciale, diventa vicepresidente vicario del Consiglio provinciale. La sua carriera politica prosegue nel 2001, quando viene nominata assessore all'Istruzione e all'Edilizia Scolastica. Nel 2004, rieletta nuovamente consigliere provinciale, è anche capogruppo di AN in Consiglio Provinciale. Il suo percorso politico prosegue poi, nel 2006, quando viene eletta per la prima volta alla Camera dei deputati, sempre in rappresentanza di AN, sceglie la cornice della Commissione Cultura per svolgere il proprio mandato da parlamentare. Onorevole di lungo corso, viene eletta anche nella XVI Legislatura, nelle file questa volta del PDL, nel corso della quale ricopre il ruolo di Vicepresidente della Commissione Cultura. Nel 2012, dopo aver lasciato il PDL, è tra i sostenitori della nascita di Fratelli d'Italia di cui, a partire dal 2013, è anche portavoce regionale in Lombardia. Nella penultima Legislatura, eletta nuovamente a Montecitorio, viene confermata Vicepresidente della Commissione Cultura. Nella tornata elettorale dello scorso 25 settembre vince, risultando quindi eletta, di misura nel collegio uninominale di Monza.

Posizioni e temi di interesse

Responsabile del Dipartimento Istruzione di Fratelli d'Italia. In virtù delle cariche ricoperte, si è contraddistinta nel corso della sua attività parlamentare per un'attenzione particolare alle tematiche legate all'istruzione e alla cultura.



Anna Maria
BERNINI

Note biografiche

Nata a Bologna nel 1965. Giurista, ha insegnato diritto pubblico comparato all'università di Bologna, con specializzazione in arbitrato interno e internazionale. È iscritta all'Ordine degli avvocati esercitando come civilista.

Carriera politica

Promotrice della Fondazione Farefuturo, nata per volontà di Gianfranco Fini, è entrata poi nel Comitato dei Trenta, che riuniva le espressioni più liberali della politica. Nel 2008 viene eletta alla Camera dei Deputati in Emilia Romagna con il Partito della Libertà. E' stata candidata alla presidenza della Regione Emilia Romagna nel 2010, ma viene sconfitta dal candidato del centrosinistra, Vasco Errani. E' stata Ministro per le Politiche dell'Unione Europea dal 28 luglio 2011 al 16 novembre 2011. Alle elezioni politiche del 2013 si ripresenta per il Senato ed è eletta nella circoscrizione Emilia Romagna. A seguito dello scioglimento del Partito della Libertà si iscrive a Forza Italia, per cui si candida nuovamente al Senato alle elezioni politiche del 2018, ottenendo il seggio. Nelle elezioni del 25 settembre è stata eletta al Senato nella circoscrizione del Veneto.

Posizioni e temi di interesse

Al centro del suo impegno politico-istituzionale ci sono state: le riforme elettorali, costituzionali e del sistema giustizia, la riqualificazione delle politiche di Welfare, con particolare attenzione al mondo e alle prospettive delle piccole e medie imprese. Particolare attenzione anche al tema dei diritti civili e a proposte di riforma fiscale. Viene considerata come esponente liberale all'interno del conservatorismo italiano.



Augusta
MONTARULI

Note biografiche

Nata il 14 settembre 1983 a Torino. Laureata in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Torino, è avvocato penalista.

Carriera politica

Militante di Azione Giovani, diviene successivamente dirigente provinciale di Alleanza Nazionale e componente dell'esecutivo nazionale di Azione Universitaria. Nel 2004 si candida a Sindaco di Pessinetto (Torino) con Alleanza Nazionale, ma non risulta eletta. Tra il 2007 e il 2011, nella Giunta di centrodestra, è Assessore alla Cultura e Consigliera comunale a San Mauro Torinese. Nel 2010 è eletta Consigliera regionale per il Popolo della Libertà, carica che manterrà fino al 2014. Due anni più tardi, nel 2012, diviene portavoce nazionale di Giovane Italia, organizzazione giovanile del PdL; tuttavia, ricoprirà l'incarico solo qualche mese, per poi aderire a Fratelli d'Italia. Per il medesimo partito è candidata alla Camera, ma non risulta eletta alle politiche del 2013. Viene, invece, eletta alla Camera nel 2018, e siede presso Commissioni Politiche dell'Unione Europea e Affari Costituzionali. Viene rieletta, sempre alla Camera, alle elezioni politiche del 2022, nel collegio uninominale di Torino circoscrizione 3 - San Paolo - Cenisia - Pozzo strada - Cit Turin - Borgata Lesna.

Posizioni e temi di interesse

Figlia di genitori affetti da sordità, si è battuta per la diffusione del linguaggio dei segni, presentando anche un disegno di legge a riguardo. È attenta ai temi della sicurezza e si è dichiarata contraria al DDL Zan, allo ius scholae e alla legalizzazione della cannabis. Nel dipartimento Organizzazione di FdI ha la delega alle iniziative movimentiste.



Gennaro
SANGIULIANO

Note biografiche

Nato a Napoli il 6 giugno 1962. Laureato in Giurisprudenza, ha conseguito prima un master in Diritto privato europeo e poi un dottorato di ricerca in Diritto ed Economia. E' un giornalista economico e scrittore, direttore del TG2 dal 2018.

Carriera politica e professionale

Vicino al Fronte della Gioventù fin da giovane, matura esperienza come consigliere circoscrizionale del MSI - DN del quartiere Soccavo di Napoli. Avvia la sua carriera da giornalista nel 1995, dirigendo per circa due anni i servizi giornalistici dell'emittente locale campana "Italia Sette-Canale Otto". Successivamente è prima Direttore del quotidiano "Roma" di Napoli e poi Vicedirettore del quotidiano "Libero". Collabora anche con "Il Foglio", "L'Espresso" ed "Il Sole 24 Ore". Assunto in Rai nel 2003 con la qualifica di Inviato e Capo Servizio presso la sede di Napoli, l'anno seguente viene trasferito all'Agenzia Nazionale della TGR a Roma, dove ricopre prima il ruolo di Vice-caporedattore e in seguito Caporedattore. Nel 2009 diviene Vicedirettore del TG1. Candidato alla Camera dei deputati nella lista Casa delle Libertà nel collegio Chiaia-Vomero-Posillipo alle elezioni politiche del 2001, non viene eletto. Dal novembre 2018 è Direttore

del Tg2. Dal 2015 è direttore della scuola di Giornalismo dell'Università degli Studi di Salerno e dal 2016 è anche titolare del corso di Storia dell'economia e dell'impresa alla LUISS Guido Carli. È altresì docente nell'ambito del Master in Giornalismo e Comunicazione organizzato dalla Università telematica Pegaso.

Posizioni e temi di interesse

Molto vicino ai partiti di destra, ha partecipato di recente alla convention milanese di Fratelli d'Italia e alla festa della Lega. Esperto di storia, politica internazionale ed economia è autore di numerosi saggi e libri. Ha ricevuto numerosi premi per la sua attività di scrittore e giornalista.



Lucia
BORGONZONI

Note biografiche

Nata a Bologna nel 1976. Dopo il diploma in arti figurative, conseguito presso l'Accademia di Belle Arti - Accademia Clementina - di Bologna, ha intrapreso una breve carriera artistica, arrivando ad esporre le proprie opere in diverse mostre nazionali. Ha lavorato anche come designer di interni.

Carriera politica

Si è avvicinata al partito della Lega Nord in età adolescenziale e nel 2011 è stata eletta al Consiglio comunale di Bologna. Durante la tornata amministrativa del 2016 si è candidata a sindaco del capoluogo emiliano, arrivando seconda al ballottaggio contro il centrosinistra. Nel 2018 è entrata per la prima volta in Senato e, sotto il Governo Conte I, è stata nominata Sottosegretario alla Cultura, carica riconfermata durante l'Esecutivo guidato da Mario Draghi. Nel 2019 si è candidata alla presidenza della Regione Emilia-Romagna sostenuta dalla coalizione di centrodestra, non riuscendo però ad avere la meglio sul Presidente uscente Stefano Bonaccini. Alle elezioni politiche del 2022 è stata candidata al Senato come capolista nel collegio plurinominale Emilia Romagna 02 risultando eletta.

Posizioni e temi di interesse

E' considerata una delle figure femminili di spicco della Lega guidata da Matteo Salvini, con il quale ha rapporti molto stretti. Negli anni ha espresso posizioni molto dure contro l'immigrazione clandestina, tema che è stato centrale anche durante la sua campagna regionale 2020.



Gianmarco
MAZZI

Note biografiche

Nato a Verona nel 1960. Si è laureato in Giurisprudenza con una tesi in materia di intervento pubblico nel campo dello spettacolo. E' l'amministratore delegato di Arena di Verona srl e direttore artistico dell'Arena di Verona per i concerti live e gli eventi tv.

Carriera professionale e politica

Nel 1981, al fianco di Mogol e Gianni Morandi, ha avviato il progetto di solidarietà della "Nazionale dei Cantanti". Nel 1984 ha iniziato a dedicarsi ad attività culturali e manageriali nel mondo della televisione e dell'entertainment, soprattutto in ambito discografico. E' stato, più volte, direttore artistico del Festival di Sanremo. Nel 2004 è stato consulente dell'ex Ministro delle Comunicazioni. E' stato Direttore artistico del "Festival di Sanremo" nelle edizioni condotte da Paolo Bonolis e Giorgio Panariello. Nel 2022 si è candidato alle elezioni politiche di settembre per la Camera dei deputati, nel collegio plurinominale Veneto 2 - P01, come capolista di Fratelli d'Italia, risultando eletto.

Posizioni e temi di interesse

Iscritto da giovane al Movimento Sociale Italiano, si è sempre definito un moderato. In diverse interviste ha più volte sottolineato la volontà di dimostrare che Fratelli d'Italia sia una forza "tranquilla, responsabile e attenta alla cultura e al dialogo".



Vittorio
SGARBI

Note biografiche

Nato l'8 maggio 1952 a Ferrara. Laureato in Filosofia all'Università di Bologna, ha conseguito un perfezionamento in Storia dell'arte. E' noto storico e critico d'arte, nonché saggista.

Carriera politica

La sua carriera politica è costellata di "cambi di casacca". Matura la prima esperienza di attivismo politico nel Partito Monarchico, ma è negli anni '90 che ricopre i primi incarichi da amministratore. E' Sindaco di San Severino Marche (Macerata) con il PSI, ma nel 1992 è eletto alla Camera in Sardegna con il Partito Liberale. Dopo un passaggio nel Partito Radicale, viene rieletto alle politiche con Forza Italia prima nel 1994 in Calabria e nel 1996 in Friuli-Venezia Giulia. Tre anni più tardi lascia Montecitorio per il Parlamento europeo, dove viene eletto nelle sempre liste di Forza Italia. Abbandona l'Europarlamento nel 2001 quando sempre con il partito di Silvio Berlusconi è eletto di nuovo alla Camera. Per circa un anno, fino al 2002, è Sottosegretario ai Beni culturali. Nel 2006 il Sindaco di Milano Letizia Moratti lo nomina Assessore alla Cultura. Nel 2008 è rimosso dall'incarico e si candida a Salemi (Trapani), dove è eletto Sindaco. Tra il

2014 e il 2019 è Assessore alla Cultura, all'Agricoltura e alla tutela del paesaggio del Comune di Urbino. Collezione nel frattempo incarichi di Assessore anche in altri Comuni d'Italia. Alle politiche del 2018 è eletto alla Camera nel plurinominale Emilia-Romagna. Lo stesso anno viene poi eletto Sindaco di Sutri (Viterbo). Alle politiche del 2022 perde contro Pierferdinando Casini la sfida nell'uninomiale di Bologna e non centra l'elezione al Senato nemmeno nelle liste di Noi Moderati nei collegi dove è candidato al proporzionale.

Posizioni e temi di interesse

Ha sempre manifestato posizioni liberali e libertarie, agendo da "battitore libero" anche all'interno delle istituzioni. Si è occupato inevitabilmente di temi legati alla tutela e alla promozione del patrimonio culturale nazionale.



Orazio
SCHILLACI

Note biografiche

Nato a Roma il 27 aprile 1966, è laureato in Medicina e Chirurgia, con Dottorato di Ricerca in "Imaging Funzionale Radioisotopico". Professore ordinario, è Rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata".

Carriera professionale

Specializzato in Medicina nucleare, durante la sua carriera accademica è stato autore di oltre 220 pubblicazioni su riviste incluse in PubMed, con più di 4700 citazioni, ed è stato revisore di oltre 50 interviste internazionali. Dal 2001 è Professore di Medicina nucleare all'Università di Roma "Tor Vergata". Dal 2011 al 2019 ricopre, prima la carica di Vicepreside e poi di preside della facoltà di Medicina e chirurgia della stessa Università, oltre ad essere dal 2008 Direttore della scuola di specializzazione in medicina nucleare. E' stato componente di diverse Commissioni Sanitarie per la Regione Lazio e per il Ministero della Salute. Dal 2019 è diventato Rettore dell'Università di Tor Vergata e Presidente della Fondazione Policlinico Tor Vergata. Nel 2020 è stato nominato, dal Ministro Roberto Speranza, nel comitato scientifico dell'Istituto superiore della sanità che ha coadiuvato il Ministero della Salute durante la pandemia da Covid-19. Dal 2017 è Presidente dell'Associazione Italiana Medicina Nucleare.- AIMN.

Posizioni e temi di interesse

Profilo tecnico, non ha mai assunto incarichi politici. Durante il suo mandato da Rettore ha puntato sull'internazionalizzazione della ricerca, anche in ambito industriale, facendo salire la posizione dell'Università di Roma "Tor Vergata" nelle classifiche dei migliori Atenei italiani e internazionali.



Marcello
GEMMATO

Note biografiche

Nato a Bari nel 1972, è laureato in Farmacia con specializzazione di farmacia ospedaliera.

Carriera politica

Inizia la militanza politica seguendo le orme del padre, all'interno del Movimento Sociale Italiano. Molto attivo nei movimenti universitari, prima nel FUAN e poi in Azione Universitaria, ha all'attivo l'elezione nel Senato accademico dell'Università di Bari. Nel 2002 entra a far parte dell'Assemblea nazionale di Alleanza Nazionale, incarico che conserva fino al 2009. Nel 2007 fonda l'associazione politico-culturale Levante. Nel 2009 arriva il primo incarico istituzionale con l'elezione a Consigliere comunale di Bari per il Popolo della Libertà. Nel 2012 aderisce a Fratelli d'Italia. Alle politiche del 2018 risulta eletto per Fratelli d'Italia in quota proporzionale. Durante la Legislatura è Segretario presso la Commissione Affari Sociali. Alle elezioni del 25 settembre 2022 viene eletto deputato nel collegio plurinomiale Puglia 02 della provincia di Bari e di Molfetta.

Posizioni e temi di interesse

E' il responsabile Sanità di Fratelli d'Italia. Nel corso della precedente Legislatura è stato a più riprese molto critico nei confronti della gestione della pandemia e nei confronti del commissariamento della sanità nella regione Puglia. Come emerso da recenti interviste, il Mezzogiorno sarà al centro delle sue attenzioni.



Daniela
**GARNERO
SANTANCHÈ**

Note biografiche

Nata a Cuneo il 7 aprile 1961. È laureata in Scienze Politiche all'Università di Torino. Imprenditrice.

Carriera politica

Nel 1995 inizia la propria carriera politica come collaboratrice personale di Ignazio La Russa, iscrivendosi al partito Alleanza Nazionale e rivestendo la carica, nel 1999, di Consigliere provinciale a Milano. Tra le file di AN, è eletta alla Camera nel 2001 e, successivamente, nel 2006. Nel 2007 Gianfranco Fini la rimuove dall'incarico di responsabile del dipartimento Pari Opportunità del partito e la Santanchè, in rottura con i vertici di AN, aderisce a La Destra, divenendone la portavoce. Nel 2008 è la candidata alla presidenza del Consiglio per la coalizione La Destra-Fiamma Tricolore. Nello stesso anno, fonda il Movimento per l'Italia, alleato con il centrodestra, e nel 2010 entra a far parte del Governo Berlusconi come Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'attuazione del programma di Governo. Nel 2013, viene nominata da Silvio Berlusconi responsabile del settore organizzazione del PdL e, in occasione delle politiche dello stesso anno, risulta nuovamente eletta in Parlamento con il Popolo della Libertà – Forza Italia. Nel 2017 aderisce a Fratelli d'Italia, partito con il quale viene eletta nel 2018 al Senato nel collegio uninominale di Cremona.

Alle elezioni politiche del 25 settembre 2022 viene candidata per il Senato vincendo nel collegio uninominale di Cremona.

Posizioni e temi di interesse

È la coordinatrice lombarda del partito. Nel 2007 fonda la concessionaria di pubblicità Visibilia che gestisce la raccolta pubblicitaria de il Giornale (in precedenza di Libero e Il Riformista). È autrice di "La donna negata" (2006) sul tema dell'infibulazione, "Le donne violate" (2008) sul tema del burqa e di "Sono una donna, sono la Santa" (2016), racconto autobiografico.